



PORDENONE

CENTRO PROVINCIALE per l'ISTRUZIONE degli ADULTI

ANNI SCOLASTICI 2025 – 2028

VIA INTERNA, 2 – 33170 PORDENONE (PN) – www.cpiapordenone.edu.it

Cod. Mecc.: PNMM164001 – Cod. Fisc.: 91088940936 – Cod. Fatturazione: UFW67H

Tel.: 0434 231862

Email: pnmm164001@istruzione.it P.E.C.: pnmm164001@pec.istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CPIA di Pordenone

a.s. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



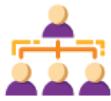
Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Attività di FAD
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è un'istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, di norma su base provinciale. Promuove percorsi e azioni didattiche destinate alla popolazione adulta per favorire l'innalzamento del livello di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (art. 4, comma 51, L. 92/2012). Nell'a.s. 2014/2015 ha preso avvio presso il CPIA di Pordenone il nuovo assetto previsto dal DPR 263/2012. Dall'a.s. 2019/2020 la Prof.ssa Rossella Quatraro ha assunto il ruolo di Dirigente Scolastico.

Si rivolgono al CPIA utenti:

- adulti italiani e stranieri non ancora in possesso del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana provenienti da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi extra Unione Europea;
- italiani e stranieri che intendono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007);
- detenuti presso la Casa Circondariale di Pordenone;
- adulti italiani e stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese, tedesca, francese, spagnola e di altre lingue straniere in coerenza con il percorso legato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva;
- studenti minorenni italiani e stranieri non ancora in possesso del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione;
- quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da scuole secondarie di I grado (Progetto Percorsi Integrati) in collaborazione con gli enti di IeFP.

L'istruzione in carcere

La normativa di riferimento recita:

"...I percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale" (D.P.R. 263/12, Art. 3.6 PERCORSI DI ISTRUZIONE NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

ella asa ircondariale il P di Pordenone ero a ercorsi er il conse ui ento del titolo di studio conclusi o del ri o ciclo di istru ione corsi di al abeti a ionee a rendi ento della lin ua italiana co e 2 di cultura enerale di lin ua in lese e di co eten e di itali

COMPOSIZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Il CPIA di Pordenone si estende all'interno dell'ex provincia di Pordenone. Comprende sei sedi associate:

1. Maniago: superficie kmq 69, abitanti 11456 di cui il 10,9% stranieri
2. Pordenone: superficie kmq 38,2, abitanti 52693 di cui il 14,9% stranieri
3. Prata di Pordenone: superficie kmq 22,9, abitanti 8343 di cui il 17,2% stranieri
4. Sacile: superficie kmq 32,7, abitanti 19919 di cui il 10,6% stranieri
5. San Vito al Tagliamento: superficie kmq 60,8, abitanti 15292 di cui il 10,1% stranieri
6. Spilimbergo: superficie kmq 71,88, abitanti 11781 di cui il 13,4% stranieri

Fonte ISTAT: dati aggiornati al 30.09.2025 (abitanti complessivi) e 31/12/2024 (abitanti stranieri)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 PORDENONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PNMM164001
Indirizzo	VIA INTERNA 2 - 33170 PORDENONE
Telefono	0434231862
Email	PNMM164001@istruzione.it
Pec	PNMM164001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiapordenone.edu.it

Plessi

CENTRO TERRITORIALE PORDENONE (PLESSO)

Codice	PNCT70100R
Indirizzo	VIALE TRIESTE, 16 C/O SCUOLA PRIMARIA "ARISTIDE GABELLI" PORDENONE 33170 PORDENONE

CENTRO TERRITORIALE SACILE (PLESSO)

Codice	PNCT70200L
Indirizzo	VIALE ZANCANARO, 1 C/O I.I.S.S. SACILE-BRUGNERA SACILE 33077 SACILE

CENTRO TERRIT. SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PLESSO)

Codice	PNCT704008
--------	------------



Indirizzo

VIA GALANTE CILITI, 9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

CENTRO TERRITORIALE MANIAGO (PLESSO)

Codice

PNCT70600X

Indirizzo

VIA DANTE 48 MANIAGO 33085 MANIAGO

CENTRO TERRITORIALE PRATA (PLESSO)

Codice

PNCT70700Q

Indirizzo

VIA MARTIRI LIBERTA' 32 PRATA DI PORDENONE
33080 BRUGNERA

CENTRO TERRITORIALE SPILIMBERGO (PLESSO)

Codice

PNCT70800G

Indirizzo

VIA UDINE 5 - 33097 SPILIMBERGO

SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice

PNEE701015

Indirizzo

PIAZZA DEI GRANI 10 - 33170 PORDENONE

SEDE CARCERARIA (I GRADO) (PLESSO)

Codice

PNMM701014

Indirizzo

C/O CASA CIRC. PIAZZA DELLA MOTTA 10
PORDENONE 33170 PORDENONE



Altre sedi della rete territoriale di servizio (sproviste di Codice meccanografico)

Le sei sedi comprendono diversi Comuni in cui si eroga l'offerta formativa del CPIA. Sono attive su convenzione le seguenti sedi periferiche sproviste di codice meccanografico suddivise in base alla territorialità:

PORDENONE

- Azzano X: abitanti 157 di cui il 9,0% stranieri

PRATA DI PORDENONE

- Pasiano di Pordenone: abitanti 78 di cui il 20,2% stranieri
- Porcia: abitanti 14952 di cui l'8,5% stranieri

SACILE

- Aviano: abitanti 8982 di cui l'11,4% stranieri
- Budoia: abitanti 25 di cui l'8,8% stranieri

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

- San Giorgio della Richinvelda: abitanti 457 di cui il 19,0% stranieri
- asarsa: abitanti 812 di cui il 12,5% stranieri

Fonte ISTAT: dati aggiornati al 30.09.2025 (abitanti complessivi) e 31/12/2024 (abitanti stranieri)



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	20	20



Risorse professionali

Docenti	31
---------	----

Personale ATA	13
---------------	----





Aspetti generali

I nostri valori si fondano sui principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture e considerano l'accoglienza delle diversità un valore aggiunto irrinunciabile:

- accoglienza, ascolto e orientamento per la condivisione di percorsi di istruzione finalizzati al successo formativo di ciascun individuo;
- rispetto della pari dignità di ogni diversità, individuale, sociale, culturale.

Vision

Restituire opportunità di studio e di formazione ai cittadini adulti italiani e stranieri costruendo percorsi di istruzione e formazione di ampio orizzonte finalizzati ad esercitare la cittadinanza attiva in ogni sua declinazione.

Mission

Operare per l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione autoctona e straniera per offrire pari opportunità di formazione.

Facilitare l'inserimento nella sfera lavorativa e affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro.

Creare opportunità concrete di integrazione linguistica e sociale.

Costruire un Centro di Istruzione (CPIA) aperto ad esperienze di incontro, di dialogo, di confronto e di integrazione.

Il CPIA ha identificato i propri portatori di interesse, in coerenza con le indicazioni normative che configurano i CPIA come "punto di riferimento stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento, lo sviluppo di azioni di accoglienza orientamento e accompagnamento della popolazione adulta" su base provinciale. In particolare, rappresentano l'utenza dell'Istituto:

- gli studenti sopra 16 anni in obbligo scolastico (a cui sono indirizzati i percorsi di I livello per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di I grado);
- gli adulti stranieri (a cui sono indirizzati percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2);
- gli adulti degli istituti di prevenzione e pena (casa circondariale di Pordenone);
- gli adulti del territorio per i quali sono attivati percorsi formativi non formali.

La rilevazione dei bisogni dell'utenza costituisce la base e la condizione per l'attivazione dei percorsi di istruzione e in genere di formazione del CPIA e avviene, per quanto riguarda i percorsi formali, in un'apposita fase di accoglienza durante la quale, attraverso procedure e



strumenti formalizzati, vengono rilevate le competenze dei singoli studenti (acquisite in percorsi formali, non formali e informali) e viene siglato un patto formativo individuale.

Per gli adulti degli istituti di prevenzione e pena l'analisi dei bisogni avviene con le stesse procedure e con il concorso della Commissione didattica del carcere.

Per i percorsi non formali (di ampliamento dell'offerta formativa) e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2 in altre sedi, i bisogni vengono rilevati con la cooperazione degli enti territoriali (EE.LL., associazioni, ecc).

Un portatore di interesse particolarmente importante risulta la prefettura, ai fini degli adempimenti di cui al DM 4/6/2010 (test di italiano per soggiornanti di lungo periodo) e DPR 179/2011 (formazione civica) che rappresentano un terreno di azione periodico del CPIA.

L'Istituto attua azioni di monitoraggio in itinere della soddisfazione dei bisogni dell'utenza attraverso gli incontri collegiali e attraverso questionari di soddisfazione (nel caso soprattutto dei percorsi non formali).

I decreti istitutivi del CPIA prevedono che i CPIA svolgano anche un ruolo di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti che contempla la lettura dei fabbisogni, la costruzione di profili professionali, l'interpretazione di bisogni di competenze e conoscenze, il miglioramento della qualità dell'istruzione degli adulti.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Incrementare la funzione di raccordo tra i percorsi Alfabetizzazione, L2, Primo Livello (Primo Periodo Didattico e Secondo Periodo Didattico)

Traguardo

Incrementare la % di utenti che passa da un percorso all'altro

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare il rapporto n° iscritti/n° frequentanti/n° patti formativi sottoscritti/n° certificazioni rilasciate

Traguardo

Ridurre la % degli studenti che abbandonano il percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Accoglienza e orientamento

Il percorso di accoglienza e orientamento nelle classi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2 ha come scopo la presentazione dei percorsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e/o la presentazione dell'offerta dei Centri per l'Impiego (CPI) presenti sul territorio.

Nelle classi di primo e secondo periodo didattico vengono presentati i percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione superiore e l'offerta dei CPI.

Lo scopo è migliorare il raccordo tra i percorsi offerti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Potenziare la commissione alfabetizzazione/L2
Potenziare la commissione per il patto formativo

Potenziare l'orientamento interno dell'Istituto attraverso interventi formativi



Attività prevista nel percorso: Interventi informativi e orientativi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	L'attività di orientamento rientra tra i compiti dei docenti a cui è assegnata la Funzione Strumentale "Coordinamento attività di primo livello e orientamento".
Risultati attesi	Scopo dell'attività è registrare un incremento nel numero degli studenti che al termine di un percorso scolastico decide di iscriversi al successivo o di intraprendere un percorso orientato al mondo del lavoro.

● **Percorso n° 2: Percorsi di istruzione**

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la caratteristica innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.

Il CPIA di Pordenone prevede che i percorsi di istruzione consentano la personalizzazione del percorso previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

La progettazione per Unità di Apprendimento, da erogare in parte anche a distanza, permette



agli studenti di usufruire in autonomia dei materiali di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Creare prove comuni nelle varie aree disciplinari Costruire UDA e programmare per UDA

- Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Potenziare la commissione alfabetizzazione/L2 Potenziare la commissione per il patto formativo

Attività prevista nel percorso: Unità di Apprendimento e Fruizione a Distanza

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	L'attività di elaborazione di UDA e FAD rientra tra i compiti dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

docenti coordinati dai membri della Commissione a supporto della Funzione Strumentale "UDA e FAD".

Miglioramento del rapporto tra iscritti e frequentanti e tra frequentanti e numero di certificazioni acquisite.

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La principale caratteristica innovativa che riguarda il modello organizzativo è la creazione di un archivio digitale di modulistica comune.

Le principale caratteristiche innovative che riguardano le pratiche didattiche proposte sono:

- archivio digitale di materiale per la Fruizione a Distanza;
- link a risorse online;
- accesso alla piattaforma Google Workspace.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Creazione di griglie di osservazione che permettano di rilevare e valutare lo svolgimento dei compiti di realtà, le competenze emerse e i processi attivati.

Creazione di schede di autovalutazione per gli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attività che si intende realizzare prevede un accordo di rete tra il CPIA, il COR (Centro di Orientamento Regionale) e il CPI (Centro per l'Impiego) al fine di agevolare le comunicazioni tra i soggetti coinvolti.



Aspetti generali

REGOLAMENTO, D.P.R. 263/2012 Art. 3.1

IDENTITÀ DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

[...] I Centri realizzano un'offerta formativa finalizzata al conseguimento della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria; di titoli di studio di primo e secondo ciclo; della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione; del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

A tale riguardo l'offerta formativa del CPIA di Pordenone comprende:

- percorsi di primo livello, suddivisi in:

primo periodo didattico, finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); l'orario complessivo previsto da tale percorso è di 400 ore, alle quali possono essere aggiunte ulteriori 200 ore nel caso in cui l'apprendente non possieda certificazione conclusiva di scuola primaria;

secondo periodo didattico, finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM del 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici; l'orario complessivo previsto da tale percorso è pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale.

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2 finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il CPIA di Pordenone offre corsi di alfabetizzazione e di insegnamento della lingua italiana come L2 dei seguenti livelli:

PRE A1 (150 ore): è il livello di quegli studenti che, entrati con assenti e/o deboli profili di



scolarizzazione, necessitano di un percorso di alfabetizzazione funzionale e linguistica, posto che gli obiettivi primari sono l'acquisizione delle competenze di letto-scrittura e la comprensione/riproduzione di parole utilizzando espressioni familiari molto comuni;

A1 (100 ore): è il livello del contatto e dell'avvio all'apprendimento dell'italiano. Verifica la capacità di comprendere brevi testi e utilizzare espressioni di uso quotidiano. L'apprendente è in grado di presentare sé stesso, fare domande e rispondere su argomenti personali, di interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente ed ha un atteggiamento collaborativo;

A2 (80 ore): è il livello della sopravvivenza che attesta una competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. L'apprendente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente in ambiti di immediata rilevanza. E' in grado di comunicare in scambi semplici su argomenti familiari e comuni;

B1 (80 ore): è il livello di un apprendente autonomo che comunica in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana in Italia. E' in grado di comunicare sia in forma scritta sia orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato chiaramente in lingua standard, di leggere i testi scritti che si incontrano più frequentemente nella vita quotidiana. Le sue produzioni orali e scritte sono comunicativamente efficaci anche se contengono errori;

B2 (80 ore): è il livello della piena autonomia. L'apprendente è in grado di comunicare efficacemente sia in ambito di studio che di lavoro, comprende le idee fondamentali anche di testi complessi che si riferiscono sia a situazioni reali della vita italiana che a concetti più astratti. E' il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano;

C1 (80 ore): è il livello dell'efficacia. L'apprendente è in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi ricavandone anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo. Utilizza la lingua in modo efficace e flessibile per scopi sociali, accademici e professionali;

C2 (80 ore): è il livello della padronanza. L'apprendente è in grado di comprendere senza sforzo tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti ristrutturandole in un testo coerente. Si esprime spontaneamente in modo scorrevole e preciso, rendendo distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.



PERCORSI DI ISTRUZIONE NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA Art. 3.6

Il REGOLAMENTO, all'art. 1 comma 2, riconduce, nelle norme generali per la graduale ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti ivi compresi i Corsi serali, i Corsi della scuola dell'obbligo e di Istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e di pena attivati ai sensi della normativa previgente.

Pertanto, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e lett. c), REGOLAMENTO, sono ricondotti ai CPIA, mentre i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), sono ricondotti alle istituzioni scolastiche presso le quali sono attivati i suddetti percorsi.

I percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Pertanto, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 354/1975, costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.





Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2

LIVELLO A1

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare sé stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO

1. Comprendere istruzioni che vengano impartite purché si parli lentamente e chiaramente.
2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

LETTURA

1. Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

1. Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.
2. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.
3. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

PRODUZIONE ORALE

1. Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.
2. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

PRODUZIONE SCRITTA

1. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.



2. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

LIVELLO A2

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ASCOLTO

1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.
2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA

1. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

1. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.
2. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
3. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenienti.

PRODUZIONE ORALE

1. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.
2. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

PRODUZIONE SCRITTA

1. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.
2. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla



famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazione semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

ASSE STORICO-SOCIALE

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

ASSE MATEMATICO

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.



15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un intervento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ASSE STORICO SOCIALE-ECONOMICO



7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE MATEMATICO

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Allegati:

[Certificazioni competenze.pdf](#)



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 PORDENONE

**Tempo scuola della scuola: CPIA 1 PORDENONE PNMM164001
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SEDE CARCERARIA (I GRADO) PNMM701014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i percorsi didattici di primo e secondo livello è stato previsto un monte ore minimo di 30 ore/anno di insegnamento trasversale che vede coinvolti tutti gli assi disciplinari. Tale monte ore è stato stabilito in virtù del fatto che i suddetti percorsi si sviluppano su un massimo di 30 settimane/anno.

Per il percorso personalizzato integrato CFP-CPIA l'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato con i percorsi di prima formazione.

Per i percorsi di apprendimento della lingua italiana ai livelli A1 e A2 sono previste rispettivamente 5 e 10 ore di insegnamento di educazione civica.



Approfondimento

CPIA 1 PORDENONE PNMM164001 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- QUADRO ORARIO PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – primo periodo didattico

ASSI CULTURALI	MATERIA	Ore Ore	Ore Ed. Civica
Asse dei linguaggi	Italiano	94	6
	Inglese	72	3
Asse storico-sociale	Storia	43	9
	Geografia	23	
Asse matematico	Matematica	73	7
Asse scientifico-tecnologico	Scienze	20	
	Tecnologia	45	5
	370		30
Totali	400		
di cui accoglienza	*		



* quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

** Gli studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema IeFP, frequentano un percorso di istruzione personalizzato e integrato di 1054 ore, di cui almeno 120 ore sono erogate dal CPIA.

- QUADRO ORARIO PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – secondo periodo didattico

ASSI CULTURALI	MATERIA	Ore Ore Ed. Civica
Asse dei linguaggi	Italiano	192 9
	Inglese	126 4
Asse storico-sociale	Storia	63 8
	Geografia	63
Asse matematico	Matematica	192 9
Asse scientifico-tecnologico	Scienze	126
	762	30
Totali	792	
di cui accoglienza		**

** le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito dell'autonoma programmazione collegiale del Centro.



SCUOLA CARCERARIA PNEE701015
SCUOLA PRIMARIA

ASSI CULTURALI	MATERIA	Ore	Ore
		Ore	Ed. Civica
Asse dei linguaggi	Italiano	94	6
	Inglese	72	3
Asse storico-sociale	Storia	43	9
	Geografia	23	
Asse matematico	Matematica	73	7
Asse scientifico-tecnologico	Scienze	20	
	Tecnologia	45	5
	370		30
Totali	400		
di cui accoglienza	*		

* quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse è rimessa all'autonomia programmazione collegiale del Centro.

- QUADRO ORARIO PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2



AMBITI	Ore			
		Livello Pre A1	Livello A1	Livello A2
ASCOLTO	10	20	15	
LETTURA	30	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	60	20	20	
PRODUZIONE ORALE	15	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	10	20	15	
ALFABETIZZAZIONE	25	0	0	
EDUCAZIONE CIVICA		5	10	
Accoglienza	0		20	
Totali	150	105	90	

Allegati:

[offerta formativa PTOF 25-26.pdf](#)



Curricolo di Istituto

CPIA 1 PORDENONE

Curricolo di scuola

Si allegano le UDA per le singole discipline di insegnamento.

Allegato:

UDA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo di Educazione Civica

Visto la legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" secondo i cui principi riportati nell'articolo 1:

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Visto il decreto ministeriale 183 del 7 settembre 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle



competenze per le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione si individuano conoscenze e abilità, trasversali ai nuclei concettuali individuati dal testo normativo (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) e relativi traguardi, competenze e obiettivi utili al fine della valutazione.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf



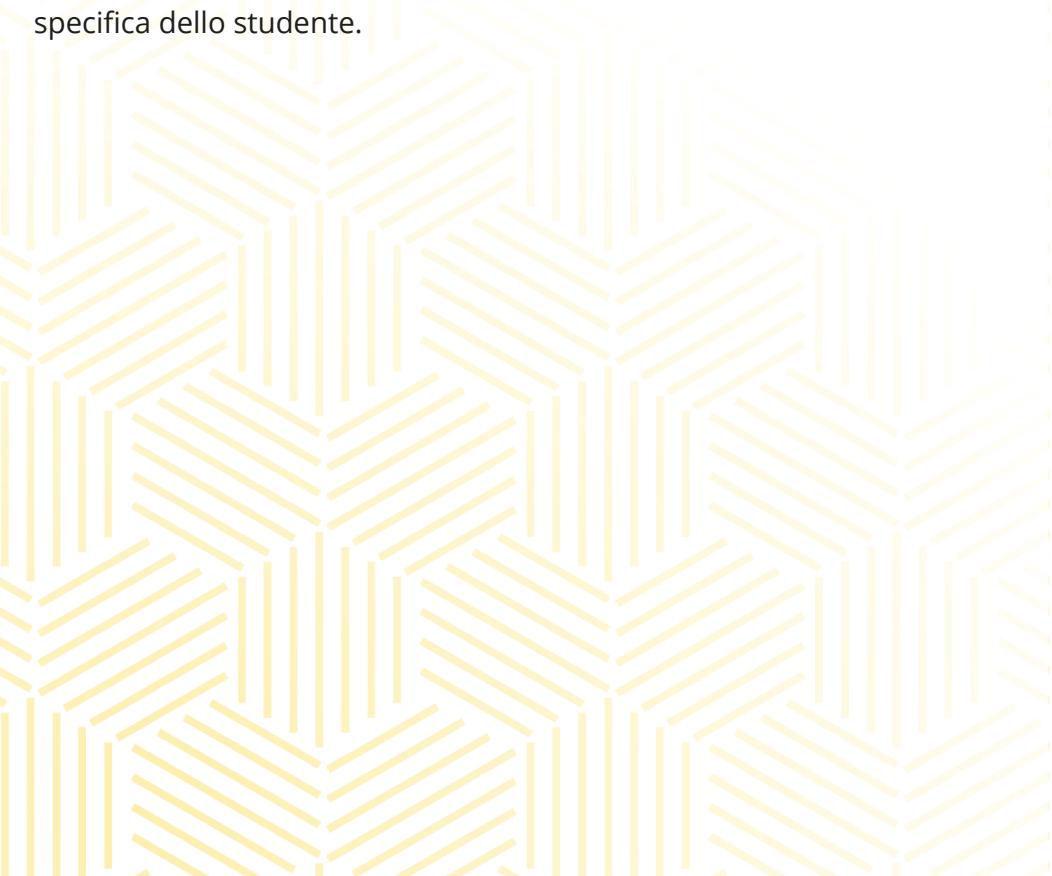


Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel Regolamento. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore totale del periodo didattico. Per fruizione a distanza (FAD) si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso con la possibilità di accedere a materiali didattici diversificati e aiuta gli studenti impossibilitati a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche e/o personali. Contribuisce inoltre allo sviluppo della competenza digitale, riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Il materiale da fruire in modalità FAD viene assegnato dagli insegnanti curricolari su richiesta specifica dello studente.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INFORMATICA

Per competenza digitale si intende saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro e per la comunicazione. Le abilità di base nelle TIC prevedono l'uso del PC per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet. Presso le sedi della rete CPIA di PN è possibile frequentare corsi di alfabetizzazione informatica a vari livelli (base- intermedio- avanzato). Gli obiettivi didattico-formativi di ciascun corso sono a cura del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Una competenza digitale solida prevede la consapevolezza e la conoscenza delle TSI nella realtà sociale e nel mondo del lavoro. Risultano indispensabili le conoscenze delle principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni, ma anche consapevolezza delle potenzialità e dei rischi di Internet nell'utilizzo dei supporti elettronici come l'email e la navigazione in rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● LINGUE STRANIERE

Il CPIA prevede diversi percorsi di lingue straniere a diversi livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2) finalizzati anche all'acquisizione di competenze che possono essere riconosciute come crediti per un successivo rientro in formazione presso la scuola secondaria di secondo grado. La comunicazione nelle lingue straniere prevede, nella sua globalità, le abilità richieste anche nella lingua madre. Essa si basa sul comprendere, esprimere e interpretare concetti, fatti, pensieri e opinioni in forma orale e scritta, all'interno di una gamma diversificata di contesti sociali e culturali. Un approccio positivo comporta, oltre all'apprezzamento della diversità culturale, anche l'interesse e la curiosità per le diverse lingue straniere e la comunicazione interculturale. Alcuni dei corsi avviati prevedono la Certificazione finale delle competenze. Gli obiettivi didattico-formativi di ciascun corso sono a cura del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il livello di padronanza di una lingua straniera si muove all'interno delle quattro dimensioni: comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta, e tra le diverse lingue, a seconda dell'ambiente e delle realtà sociali e culturali degli utenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 - LIVELLO PRE A1 - 150 ore

Migranti non/poco alfabetizzati: questi utenti, dal profilo eterogeneo, necessitano di un intervento di alfabetizzazione che vada a sviluppare una conoscenza elementare, sia lessicale che strutturale, prioritariamente nella letto-scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Avviamento alla letto-scrittura rivolta a discenti non o poco scolarizzati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

LIVELLO PRE-A1

Comprendere l'idea di frase e iniziare a comprendere l'idea di testo. Utilizzare le convenzioni di scrittura e di punteggiatura, pur con errori. Orientarsi nell'oggetto-libro utilizzando l'indice. Leggere globalmente e analiticamente parole familiari e/o semplici. Scrivere le medesime parole. Leggere una frase legando i componenti. Scrivere brevissime frasi, pur con errori. Iniziare a utilizzare strategie per l'apprendimento. Comprendere le principali tecniche di insegnamento in aula e trarne profitto.

ASCOLTO

1. Comprendere semplici indicazioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.
2. Comprendere un breve dialogo a cui si assiste purché sia condotto molto lentamente e sia articolato con grande precisione.

LETTURA

1. Leggere e comprendere parole semplici di uso comune, messaggi espressi in frasi isolate o in brevissimi testi di più frasi.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA



1. Comprendere domande di contenuto familiare (ad es. relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive) purché siano pronunciate molto lentamente e articolate con grande precisione; sa rispondere a tali domande ponendone a volte di analoghe. Sa chiedere aiuto all'interlocutore.
2. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.
3. Iniziare a compilare un modulo con i propri dati anagrafici, un semplice questionario.

PRODUZIONE ORALE

1. Produrre enunciati molto brevi, in genere in risposta a domande.
2. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

PRODUZIONE SCRITTA

1. Iniziare a scrivere brevi frasi isolate di contenuto familiare o brevi frasi di routine, purché supportato.
2. Iniziare a scrivere brevi liste ad uso personale con espressioni di routine.

● PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 - LIVELLO SUPERIORE A2

Migranti che hanno già iniziato un percorso di alfabetizzazione linguistica in Italia o nel loro paese d'origine, risiedono in Italia da un certo tempo, possiedono delle buone competenze strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento di una discreta padronanza della lingua italiana sia sul piano orale che su quello scritto attraverso l'approfondimento delle conoscenze morfo-sintattiche e grammaticali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

LIVELLO B1



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

ASCOLTO

1. Comprende gli elementi principali in un discorso formulato in modo chiaro in lingua standard su argomenti familiari che affronta frequentemente a lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.
2. Comprende l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

LETTURA

1. Comprende testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo alla sua area di lavoro.
2. Capisce la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

INTERAZIONE

1. Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare nella vita quotidiana.
2. Prende parte, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardante la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).

PRODUZIONE ORALE

1. Sa descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, le sue aspirazioni, le sue speranze e le sue ambizioni.
2. Sa motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni.
3. Sa narrare una storia breve, la trama di un libro o di un film, indicandone i punti salienti e descrivere le sue impressioni.

PRODUZIONE SCRITTA

1. Sa scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti e di suo interesse.
2. Sa scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

● F.A.M.I. - PROMUOVERE UNA GESTIONE INTEGRATA

Il "Fondo asilo migrazione e integrazione 2021-2027" (Fami)" è uno strumento finanziario istituito



con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Anche il CPIA 1 di Pordenone eroga corsi finanziati con tali risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il Fondo offre un supporto agli Stati per perseguire i seguenti obiettivi: 1. rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna; 2. sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico ed occupazionale e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi nelle società ospitanti; 3. promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscano a contrastare l'immigrazione illegale, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito; 4. migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo, anche attraverso la cooperazione pratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

CORSI ATTIVATI FAMI A.S. 2025-2026

CODI CE CORS O	LIVEL LO	OR E	SEDE	DOCENTE	TUTOR	AA	ORAR IO DELL E LEZIO NI	DATA DI INIZIO	DAT A DI FIN E
PN-1	B1	80	PORDENO NE	ANZANEL L O E.	RAGOHN A F.	TASSAN M.D.	lunedì e giovedì 19:00– 21:00	27/10/2 025	
PN-2	B1	80	SAN VITO AL T.	FALZARAN O F.	TONASSO E.	RAFFIN A.	martedì e giovedì 19:00– 21:00	28/10/2 025	
PN-3	B1	80	SACILE	LOT M.	PINTO A.	LAVECC HIA V.	martedì e giovedì 19:00– 21:00	28/10/2 025	
PN-4	B2	80	PORDENO NE	LOT M.	ROMANE LLO L.	LAVECC HIA V.	mercole di e venerdì 19:00– 21:00	29/10/2 025	
PN-5	A2	80	BUDOIA	FLORA E.	PINTO A.	RAFFIN A.	martedì e giovedì 15:00– 17:00	27/10/2 025 (acc.) 06/11/2 025 (lezioni)	
PN-6	A1	100	SAN GIORGIO DELLA RICHINVE LDA	FRANCESCA TO A.	TONASSO E.	TASSAN M.D.	martedì e giovedì 18:00– 20:00	27/10/2 025 (acc.) 11/11/2 025 (lezioni)	
PN-7	A1	100	AVIANO	MAION A.	PINTO A.	LAVECC HIA V.	martedì e giovedì 08:30– 10:30	28/10/2 025 (acc.) 13/11/2 025 (lezioni)	
PN-8	A2	80	AVIANO	LOT M.	PINTO A.	LAVECC HIA V.	martedì e giovedì 10:30– 12:30	28/10/2 025 (acc.) 13/11/2 025 (lezioni)	

CODI CE CORS O	LIVEL LO	OR E	SEDE	DOCENTE	TUTOR	AA	ORAR IO DELL E LEZIO NI	DATA DI INIZIO	DAT A DI FIN E
PN-9	B1	80	MANIAGO	PINTO A.	ERMACO RA D.	RAFFIN A.	lunedì e venerdì 11:00– 13:00	03/11/2 025	
PN-10	B1	80	PORDENO NE	SCIALPI D. N.	RAGOGN A F.	TASSAN M.D.	martedì e venerdì 19:00– 21:00	04/11/2 025	
PN-11	PREA1	100	SPILIMBER GO	DI GIUSTO E.	VIT V.	TASSAN M.D.	lunedì e mercole di 18:00– 20:00	10/11/2 025	
PN-12	A1 – Modulo scrittura	40	SACILE	BOSCHIAN M.	PINTO A.	LAVECC HIA V.	lunedì e mercole di 19:00– 21:00	12/11/2 025	
PN-13	A1	100	SAN GIOVANNI DI CASARSA	SCIALPI D. N. MAION A.	TONASSO E.	RAFFIN A.	lunedì, mercole di e venerdì 18:30– 20:30	08/01/2 026 (acc.) 19/01/2 026 (lezioni)	



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO ERASMUS

Erasmus + è un programma dell'Unione Europea operante nel settore dell'istruzione e della formazione del personale docente e non docente. Offre l'opportunità di partecipare a iniziative ed esperienze di mobilità del personale al fine di arricchire la qualità della didattica e della gestione delle pratiche all'interno di una cornice (o panorama) europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il CPIA di Pordenone intende partecipare al programma Erasmus+ per perseguire obiettivi di miglioramento e innovazione strettamente legati ai bisogni formativi della propria utenza adulta. In particolare, la mobilità Erasmus+ permetterà di rafforzare le competenze del personale docente e non docente nell'utilizzo di metodologie didattiche coinvolgenti e motivate alla riduzione della dispersione scolastica degli studenti adulti. Verranno anche potenziate le competenze digitali per un uso più efficace delle tecnologie educative. Infine, la dimensione internazionale sarà incrementata sia sviluppando le competenze linguistiche del personale che ampliando il network di collaborazioni con altre organizzazioni europee del settore. I progressi verso questi obiettivi saranno monitorati tramite questionari e condivisione dei risultati dei progetti, per valutare i reali benefici generati dalla partecipazione al programma Erasmus+.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● PROGETTO BIBLIOTECA CPIA 1 PORDENONE

Il progetto Biblioteca mira a fornire all'utenza la possibilità di avvicinarsi alla lettura e al piacere di leggere, nonché ad imparare la lingua in modo alternativo; promuove inoltre lo scambio e la condivisione di testi graduati tra compagni/e e consente a chi non conosce il meccanismo del prestito gratuito di poter familiarizzare con esso, introducendo così anche la componente relativa all'educazione civica, utile qualora la persona voglia ricorrere al prestito presso la biblioteca civica del proprio Comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- aumento del numero di lettori/lettrici in italiano L2 tra utenti di livello base e intermedio; - miglioramento delle competenze lessicali, linguistiche, testuali dell'utenza; - consapevolezza dell'uso e del valore di un prestito anche all'interno della comunità di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Incontro informativo - GEA/AMBIENTE SERVIZI

Illustrazione di tematiche inerenti i rifiuti e la loro classificazione, la raccolta differenziata, lo smaltimento dei rifiuti e le possibilità di utilizzo come risorsa. L'incontro include un'attività pratica di smistamento rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il riciclo e riuso e sensibilizzare gli studenti nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro informativo - VOCEDONNA

Presentazione dell'associazione che nasce con lo scopo di fornire assistenza e aiuto a tutte le donne che si trovano nella necessità di fuggire da abusi e violenza di qualsiasi natura. Incontro che coinvolge l'intera utenza, indipendentemente dal genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione dell'utenza rispetto a tematiche inerenti a qualsiasi tipologia di violenza e prevenzione della stessa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro informativo - CVS ACADEMY

Divulgazione delle pratiche di primo soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendimento delle principali tecniche di rianimazione e dell'utilizzo di relativa strumentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontri di orientamento formativo

Il CPIA, in collaborazione con altre scuole e organizzazioni del territorio, organizza i seguenti incontri di orientamento: - incontro con il servizio regionale di orientamento (COR): breve conoscenza dell'utenza presente all'incontro e delle loro aspirazioni future, a conclusione del percorso di studio intrapreso. Illustrazione da parte dei formatori dei servizi di informazione e consulenza erogati; - incontro con il centro per l'impiego (CPI): illustrazione della collocazione



territoriale e dei servizi offerti, volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; - Incontro con ISIS Mattiussi-Pertini: illustrazione dei percorsi di studio serali offerti dall'istituto: indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) e indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing). Presentazione dei requisiti di accesso e modalità di erogazione corsi; - incontro con Fondazione OSF di Pordenone: illustrazione dell'offerta di corsi professionalizzanti rivolti tanto ad un'utenza occupata quanto disoccupata e della scuola professionale con la possibilità di ottenere corsi di qualifica e il diploma professionale; - incontro con IIS Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento: illustrazione del percorso serale AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) offerto, progettato per adulti e lavoratori. Requisiti, modalità di accesso, quadro orario e competenze verranno presentate dai docenti dell'istituto; - incontro con centro IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro) di Pordenone: illustrazione della collocazione territoriale e della pagina dedicata e relativa consultazione. Come individuare agevolmente i corsi di formazione erogati e le offerte di lavoro che vengono pubblicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità di tali incontri sono le seguenti: - far conoscere l'organizzazione sociale, scolastica e lavorativa; - favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti; - stimolare la riflessione, anche attraverso attività ed interventi mirati, sulle opportunità offerte dal territorio e sui continui cambiamenti socio-ambientali e lavorativi; - ottenere un effetto di "inseminazione positiva": la scuola vista come centro di aggregazione che si interfaccia con la società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>· Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'Istituto si propone di proseguire nel percorso di digitalizzazione attraverso un uso più ottimale dei servizi offerti da segreteria digitale, in particolare attraverso le peculiarità dello Sportello digitale da estendere al personale e alle famiglie.</p> <p>Inoltre, si intende via via implementare e rendere più fruibile la navigazione nel sito dell'Istituto, arricchendolo di contenuti e peculiarità.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Competenze e contenuti CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'Istituto ha come obiettivo lavorare sulla promozione</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell’alfabetizzazione digitale attraverso l’utilizzo delle Risorse Educative Aperte (OER) per la condivisione delle conoscenze. I materiali didattici auto-prodotti favoriranno la collaborazione e la diffusione dei nuovi contenuti didattici digitali.

L’Istituto inoltre intende rendere più agevole l’uso del tablet convertibile a scuola creando collaborazioni che permettano momenti formativi per studenti e docenti sull’uso degli strumenti informatici forniti, ed aumentando la consapevolezza digitale degli utenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L’Istituto si propone di lavorare sulla promozione di azioni formative e di supporto all’alfabetizzazione digitale a tutto il personale scolastico per lo sviluppo dell’innovazione didattica e organizzativa della scuola, come previsto anche dal nostro Piano di Formazione.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'Istituto intende rinforzare e allargare le reti di scopo tra scuole per sviluppare il curricolo delle competenze digitali consolidando la formazione con le risorse Opensource già avviate, e la progettazione/documentazione delle attività didattiche. Si propone inoltre di implementare il piano di formazione in servizio attraverso l'articolazione di corsi a sostegno dell'innovazione didattica ed organizzativa.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La valutazione delle competenze è parte integrante di ogni percorso didattico e di conseguenza anche di quelli offerti dal CPIA. Essa assume un ruolo fondamentale: le competenze infatti, che sono il cardine della progettazione didattica, vengono valutate e certificate non soltanto al termine dei percorsi, ma anche all'inizio, dando agli studenti l'opportunità di vedersi riconosciute, come crediti orari, le competenze di cui sono già in possesso e hanno acquisito in percorsi formali, informali e non formali.

La prima fase di questo processo prevede che i docenti analizzino i fabbisogni dell'adulto, ricostruiscano la sua storia personale e identifichino le competenze formali, informali e non formali che lo studente/la studentessa possiede. Strumento utile a tale riguardo è l'intervista, impostata secondo un approccio biografico, la quale raccoglie anche i titoli di studio e le certificazioni ottenute dall'adulto.

La fase successiva, quella della valutazione, è finalizzata all'accertamento di competenze riconducibili a quelle attese come esito del periodo didattico. I docenti del CPIA di PN hanno elaborato, per ogni disciplina, dei test di ingresso finalizzati all'accertamento delle competenze da somministrare agli studenti che desiderano ottenere il riconoscimento delle stesse.

L'ultima fase, l'attestazione, è finalizzata alla stipula del Patto Formativo Individuale, documento in cui vengono formalizzati i crediti riconosciuti per la personalizzazione del percorso. Le competenze devono essere interamente certificate e la percentuale massima delle ore che possono essere riconosciute come crediti è pari al 50% del monte ore.

Allegati:

Patto formativo.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dalle Linee Guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024) è stata strutturata una griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 sono state strutturate nuove rubriche di valutazione disciplinari.

Allegato:

Valutazione discipline secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 e dalla Nota Prot. 22381 del 31/10/2019 sono state strutturate nuove rubriche di valutazione del comportamento.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato fanno riferimento all'art. 6, comma 5 del Dlgs 62/2017.

E' richiesta, salvo deroghe, la frequenza del 70% del monte ore al netto di eventuali crediti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione esami di Stato a.s. 2025-2026

Si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte di italiano, matematica e lingua inglese.

Allegato:

allegato griglie esami stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni



Secondo quanto previsto dalla Nota Prot. 22381 del 31/10/2019 si riporta in allegato il modulo di valutazione competenze A2.

Allegato:

valutazione A2.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Considerata la tipologia dell'utenza, in aggiunta alla sottoscrizione di patti formativi, le azioni di orientamento formativo e lavorativo vengono svolte in collaborazione con gli istituti del secondo ciclo scolastico, gli IeFP e le agenzie del lavoro pubbliche e private presenti nel territorio.

Approfondimento

Si allegano i documenti relativi all'inclusione scolastica:

1. PAI - Piano Annuale per l'Inclusione;
2. PEI - Piano Educativo Individuale;
3. PDP - Piano Didattico Personalizzato.

Allegato:

inclusione 25-26.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente, con delega alla firma degli atti;
- sostituire il Dirigente nelle sessioni d'esame per stranieri richiedenti il permesso di lungo soggiorno;
- fornire supporto nella gestione organizzativa dell'Istituto;
- fornire supporto nella valutazione delle esigenze strutturali e didattiche;
- coordinare Dirigente e Docenti;
- coordinare le attività svolte per il Ministero dell'Interno;
- coordinare le attività svolte per l'UniStraSi;
- partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione;
- verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti.

1

Funzione strumentale

1. Coordinamento alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2:
 - programmare e presiedere le riunioni dei docenti alfabetizzatori;
 - promuovere la progettazione delle attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2 e dei materiali comuni;
 - curare la predisposizione di prove di valutazione intermedie e finali di livello A1 e A2;
 - operare in accordo con le altre Funzioni Strumentali;
 - partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione;
 - presentare una relazione finale per la verifica delle attività

4



svolte. 2. Coordinamento attività di primo livello e orientamento: • promuovere la progettazione delle attività di primo livello e dei materiali comuni; • organizzare e coordinare gli interventi delle associazioni del territorio nei vari punti di erogazione; • curare i rapporti con gli istituti presso cui sono incardinati i percorsi di secondo livello (ex serali); • operare in accordo con le altre Funzioni Strumentali e con i referenti di plesso dei quattro punti di erogazione; • partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione; • presentare una relazione finale per la verifica delle attività svolte. 3. Supporto al lavoro dei docenti, attuazione Linee Guida, aggiornamento PTOF, RAV, PdM: • aggiornare il PTOF di Istituto, in collaborazione con la Commissione PTOF; • redigere il RAV, in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV); • approntare la bozza di PdM, in collaborazione con il NIV; • operare in accordo con le altre Funzioni Strumentali; • partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione; • presentare una relazione finale per la verifica delle attività svolte. 4. UDA e FaD: • predisporre UDA comuni; • impostare le attività di FaD dell'Istituto; • operare in accordo con le altre Funzioni Strumentali; • partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione; • presentare una relazione finale per la verifica delle attività svolte.

Responsabile di plesso

- Verificare assenze e sostituzione personale; • adattare orari temporanei; • coordinare e vigilare il regolare svolgimento delle attività didattiche; • mantenere i rapporti con gli altri Collaboratori/Referenti dell'Istituto; • comunicare alla Segreteria e/o alla Presidenza

8



assenze e/o fatti ostativi al regolare svolgimento delle attività didattiche; • accogliere, dando le opportune indicazioni, i docenti supplenti; • collaborare con il DS e i suoi collaboratori nel mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni; • provvedere, su indicazione del DS/collaboratori, a fornire le comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente, non docente e alle famiglie; • mantenere i rapporti con la Segreteria e il DSGA.

Coordinatore del Consiglio di Classe

- Coordinare le attività di classe;
- informare gli studenti e le famiglie delle decisioni del Consiglio di Classe;
- presiedere i Consigli di Classe in assenza del DS;
- predisporre i lavori del Consiglio di Classe e in particolare, sentiti i colleghi, redigere il Piano Annuale della classe, la relazione finale e i PDP degli alunni con BES.

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana come L2 ad alunni stranieri e potenziamento della lingua italiana come L2. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento disciplinari nei percorsi di primo
livello (primo e secondo periodo didattico); -
corsi di alfabetizzazione e italiano come L2.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

- Insegnamento disciplinari nei percorsi di primo
livello (primo periodo didattico); - corsi di
alfabetizzazione e italiano come L2.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

13

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

- Insegnamento disciplinari nei percorsi di primo
livello (primo e secondo periodo didattico).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento disciplinari nei percorsi di primo
livello (primo e secondo periodo didattico); -
ampliamento dell'offerta formativa (corsi di
alfabetizzazione digitale e corsi di informatica).

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- Insegnamento disciplinari nei percorsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico); - ampliamento dell'offerta formativa (corsi di lingua inglese).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
ADMM - SOSTEGNO	<p>- Sostegno nei percorsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione dei servizi generali e amministrativi
Ufficio per la didattica	Procedure relative alla gestione degli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	Procedure relative alla gestione del personale docente e del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/docenti/home.php>

Modulistica da sito scolastico <https://cpiapordenone.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA – AMMINISTRAZIONI COMUNALI – ISTITUTI SCOLASTICI – OSF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha attivato convenzioni con scuole ed enti locali per l'erogazione di servizi scolastici in comuni diversi da quelli ove esiste un proprio plesso scolastico.

Inoltre, il CPIA promuove reti e convenzioni con il territorio per la ricerca di ulteriori finanziamenti al fine di realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è attiva da qualche anno e fa riferimento all'Istituto "ISIS Mattiussi Pertini" di Pordenone quale scuola capofila. Opera per la formazione inerente i temi della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

Denominazione della rete: Rete Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rappresenta la rete delle scuole di ambito previsto dalla L. 107/2015 e predisposta dall'USR.

Denominazione della rete: CENTRO REGIONALE DI RICERCA, Sperimentazione e SVILUPPO – CRRS&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il CRRS&S del Friuli-Venezia Giulia, in continuità con le attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo già attivate negli a.s. 2016/2017 e 2017/2018 e facendo preciso riferimento a quanto indicato all'art. 4, comma 2 lett. a) del D.M. n. 721/2018:

- coordina le attività di ricerca dei docenti dei quattro CPIA regionali favorendo la crescita, nei docenti dei quattro CPIA, di competenze trasferibili in altre attività di ricerca migliorando così la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa;
- favorisce lo sviluppo di competenze metodologiche e digitali dei docenti, con particolare riferimento a quelle necessarie alla realizzazione di UDA fruibili in FAD;
- favorisce il confronto con la Regione Friuli-Venezia Giulia sulla valutazione delle competenze (ambito 1 lett. b del DD n. 1042/2016) e sulle possibilità di un raccordo con gli enti di formazione professionale, gli IeFP, apprendistato e ITS (ambito 3, lett. a, b, c del DD n. 1042/2016);
- favorisce il confronto sui materiali utilizzati nei test A2 al fine di costituire un database digitale comune utilizzabile da tutti i CPIA;
- favorisce il confronto tra gli attori dell'IDA.

Denominazione della rete: TEST A2 – PREFETTURA E FORMAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In base alla convenzione stipulata con la Prefettura di Pordenone, presso il CPIA si svolgono regolarmente i test di italiano A2 per soggiornanti di lungo periodo e le sessioni di formazione civica e informazione.

TEST DI ITALIANO A2 PER PERMESSO DI SOGGIORNO UE DI LUNGO PERIODO

Il test si svolge di norma mensilmente, su convocazione della Prefettura.

Per informazioni dettagliate:

<http://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/modalita-dingresso/test-conoscenza-lingua-italiana>

SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA E INFORMAZIONE

Le sessioni sono obbligatorie per gli immigrati neoarrivati che hanno sottoscritto l'Accordo di integrazione; si svolgono di norma mensilmente e hanno una durata di 10 ore suddivise in due giornate. Alla sessione si accede su invito della Prefettura. I materiali sono fruibili in digitale e disponibili nelle diverse lingue.

Per informazioni dettagliate:

<http://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/modalita-dingresso/accordo-integrazione-straniero-richiede-permesso-soggiorno>



Denominazione della rete: CERTIFICAZIONE CILS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Certificazione CILS (Certificato di Italiano come Lingua Straniera) è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2.

Il CPIA ha stipulato apposito accordo con l'Università per Stranieri di Siena ed è pertanto sede convenzionata per gli esami CILS.

Denominazione della rete: CPIA – ISTITUTI SCOLASTICI CON CORSI SERALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha attivato una convenzione rinnovata annualmente con gli istituti scolastici ove sono incardinati percorsi scolastici di secondo livello per migliorare l'offerta formativa a livello territoriale.

Denominazione della rete: CPIA DELLA REGIONE FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha sottoscritto una rete di scopo con i 4 CPIA regionali; gli incontri che avvengono periodicamente tra le istituzioni scolastiche mirano al coordinamento dell'educazione degli adulti per migliorare l'offerta formativa a livello regionale e la condivisione delle buone pratiche.

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie dell'Accordo di rete costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria e le organizzazioni professionali e sindacali.

La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione, pari opportunità e di sviluppo sostenibile, secondo i principi dell'Agenda 2030.

La RIDAP si propone di:

- formulare proposte per il miglioramento e il potenziamento del sistema di istruzione degli adulti, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società;
- condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;
- sostenere l'unitarietà del sistema;
- favorire e promuovere l'orientamento e l'apprendimento permanente;
- promuovere la cultura del riconoscimento e della certificazione delle competenze e degli apprendimenti, nonché l'inclusione e la cittadinanza attiva con particolare attenzione alle fragilità sociali;
- promuovere l'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti;
- promuovere azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti e realizzare accordi di programma per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
- promuovere e realizzare iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
- favorire partenariati a progettazioni nazionali e internazionali;
- collaborare con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offrire supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
- realizzare attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA della rete;
- promuovere e organizzare l'evento FIERIDA;
- promuovere momenti di incontro tra studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio;
- condividere strumenti e modalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dai CPIA e dalle istituzioni scolastiche della rete.



Denominazione della rete: SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il termine scuole green si fa riferimento a una rete di istituti scolastici che contribuiscono, attraverso didattica e strumenti innovativi, a rendere l'utenza (o gli studenti) tanto consapevole quanto attiva in politiche ambientali territoriali, nell'ottica di un futuro più sostenibile.

Denominazione della rete: Rete CCC - COR - CPI - CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborare ed interagire per andare incontro alle esigenze dell'utenza



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete che si propone di definire un progetto spendibile, realistico e che permetta l'interazione diretta tra i tre soggetti coinvolti. Lo strumento che concretamente favorirà il passaggio di informazioni tra soggetti è una piattaforma all'interno della quale vengono inseriti dati e informazioni, quanto più dettagliati, dell'utente. Individuata l'esigenza del candidato, la richiesta verrà destinata al soggetto più appropriato a soddisfarla che si attiverà per realizzare l'incontro con l'utente interessato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IMPLEMENTAZIONE TRASVERSALE DEL CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le attività di formazione tengono conto degli esiti del questionario somministrato al personale scolastico e delle priorità del Piano di Miglioramento. Si prevedono azioni nei seguenti ambiti: - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - l'utilizzo di strumenti digitali (Lim, mappe interattive, Robotica, ...); - le risorse Opensource.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LAVORARE SICURI

Riguarda le azioni di formazione relative alla sicurezza di cui al D.lgs 81/2008.

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

1

del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PAIDEIA

Il Piano di Attività per l’Innovazione dell’Istruzione degli Adulti (Paideia), partito nel 2014, ha avuto come obiettivo strategico della sua prima edizione quello di consolidare e aggiornare le competenze del personale richieste ai vari livelli, con l’obiettivo di sostenere e favorire l’applicazione dei nuovi assetti organizzativi e didattici applicati con la nascita dei CPIA (DPR 263/2012). Il Piano, teso a valorizzare la collaborazione multiregionale, ha previsto, nella prima fase, la realizzazione di 8 seminari residenziali riferiti ai seguenti ambiti di intervento: • Rete regionale di servizio; • Centri di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti; • Commissione per la definizione del patto formativo; • Progettazione per unità di apprendimento; • Fruizione a distanza; • Percorsi di istruzione negli Istituti di prevenzione e pena. Nella seconda edizione, tenutasi nel 2015, partendo dai prodotti realizzati con Paideia 1, sono stati approntati nuovi modelli operativi durante i 5 seminari interregionali di Paideia 2, riferiti ai medesimi ambiti di intervento della prima edizione. I prodotti realizzati in entrambe le edizioni possono essere visionati collegandosi al sito www.paideia2.it. Si arriva poi alla terza edizione, che prevede una formazione di tipo blended, articolata in momenti in presenza e a distanza. È stato possibile anche seguire la formazione totalmente a distanza, attraverso i webinar con esperti e relatori e con ulteriori attività dedicate ai corsisti in piattaforma. Tutti i seminari svolti sono stati finalizzati alla formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale dei CPIA sul territorio nazionale, per aggiornare le competenze richieste e per sviluppare e adottare i prodotti realizzati nell’ambito della seconda edizione del progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GDPR – REGOLAMENTO PRIVACY EUROPEO 679/2016

Tra le varie prescrizioni introdotte dal nuovo Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali (GDPR), ve n'è una relativa all'obbligo della formazione del personale in ambito privacy. È noto, infatti, che con le nuove norme Ue la privacy assume un'importanza sempre maggiore nei processi aziendali e delle Pubbliche Amministrazioni, e diventa imprescindibile una corretta gestione di tutto ciò che riguarda i dati personali, non solo da un punto di vista "tecnologico" ma anche e soprattutto "organizzativo". L'art. 39.1.b del Regolamento prevede, tra i compiti del DPO, quello di "sorvegliare l'osservanza [...] delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi [...] la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo", ed inoltre, l'art. 32.4 del Regolamento dispone che "chiunque abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento". A tal fine il DPO, concorda con il Titolare e il Responsabile del Trattamento un piano di formazione privacy, che preveda corsi periodici per personale e collaboratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RAV CPIA

Il processo di valutazione delle scuole, così come definito nel Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), inizia con l'autovalutazione: le scuole sono chiamate a individuare i propri punti di forza e di debolezza attraverso un percorso guidato dai dati forniti a livello 'centrale', integrati con le indicazioni che ciascuna scuola può fornire sulla propria situazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Per favorire l'approfondimento del processo di autovalutazione e una familiarizzazione con gli strumenti (Mappa degli indicatori, Questionario scuola, Format RAV), a partire dal corrente anno scolastico è prevista l'apertura anche ai CPIA della piattaforma RAV sul Portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). In tal modo i CPIA potranno utilizzare l'a.s. 2021/2022 anche per promuovere all'interno della comunità scolastica momenti di condivisione delle modalità operative dell'intero processo ed affrontare in maniera più consapevole la predisposizione del RAV. Nell'a.s. 2021/2022 anche il CPIA di PN compila il RAV e il PdM in vista della rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI DILS UniStraPG di I e II livello

La DILS-PG è una certificazione specifica per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri. È un titolo di competenza glottodidattica relativo all'insegnamento dell'italiano L2 che viene valutato nei concorsi, nelle selezioni e nei colloqui di lavoro sia in Italia che all'estero. La certificazione DILS-PG è articolata in due livelli: □ - DILS-PG - I livello; □ - DILS-PG - II livello. I due livelli rimandano a profili di docenti con esperienza e competenze differenti per i quali si rimanda alla griglia EPG (European Profiling Grid), un documento in cui vengono descritte in maniera dettagliata le competenze fondamentali che deve avere un docente di lingua straniera. La DILS-PG – I livello è rivolta a insegnanti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua che hanno intrapreso da poco la professione o che hanno un'esperienza circoscritta per lo più ai livelli A1-B1 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER), maturata sia all'estero che in Italia presso enti, istituzioni, associazioni che operano anche in contesto migratorio. La DILS-PG di II livello è rivolta invece a docenti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua con una formazione specifica nel settore e/o un'esperienza ampia e consolidata a tutti i livelli del Quadro comune europeo di riferimento (QCER).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO SOMMINISTRATORI ESAMI CILS



Il CPIA di Pordenone ha stipulato apposito accordo con l'Università per Stranieri di Siena ed è pertanto sede convenzionata per gli esami CILS. La formazione dei somministratori CILS rappresenta pertanto uno dei requisiti fondamentali per la validità e l'affidabilità degli esami. Il corso per somministratori ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie all'organizzazione e alla somministrazione degli esami CILS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

LAVORARE SICURI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

FORMAZIONE GDPR – REGOLAMENTO PRIVACY EUROPEO 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione Il DPO concorda con il Titolare e il Responsabile del Trattamento un piano di formazione privacy che preveda corsi periodici per personale e collaboratori.

Destinatari Personale Amministrativo



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025- 2028

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione e del Merito
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

Sedi di Pordenone - Prata di Pordenone -
San Vito al Tagliamento - Sacile
Via Interna, 2 - PORDENONE
Tel. 0434231862 - Fax 0434231863
C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it - pnmm164001@pec.istruzione.it www.cpiapordenone.edu.it



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI
PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO**

Cert. n°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTE il Decreto 12 Marzo 2015;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data _____ dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di primo livello primo periodo didattico;

CERTIFICA

che _____ nata in _____ a _____ il _____ C.F. _____ ha
frequentato il percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico nell' Anno Scolastico
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

- (1) Le competenze relative agli assi culturali sotto richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione) con riferimento alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.
- (2) **Indicatori esplicativi:**
A – Avanzato svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità?; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note
- (3) Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

COMPETENZE (1)	ASSE CULTURALE	LIVELLO (2)
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. 4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. 5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. 6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. 7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	Asse dei linguaggi	
1. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo. 2. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. 3. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione 4. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	Asse storico- sociale	
1. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. 2. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. 3. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. 4. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.	Asse matematico	
1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. 2. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. 3. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 4. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune. 5. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. 6. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	Asse scientifico- tecnologico	

Pordenone,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione e del Merito
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

Sedi di Pordenone - Prata di Pordenone -
San Vito al Tagliamento - Sacile
Via Interna, 2 - PORDENONE
Tel. 0434231862 - Fax 0434231863
C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pmmm164001@istruzione.it - pmmm164001@pec.istruzione.it www.cpiapordenone.edu.it



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IN USCITA DAI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO**

Si certifica che C.F.
nata in a | il 1
ha frequentato il percorso di istruzione primo livello - secondo periodo
didattico nell' Anno Scolastico e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Cert. n°

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE IN USCITA DAI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO	LIVELLO *
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	C
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curricolo, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti.	E
	INGLESE	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.	E
Competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare: scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	
Lo/a studente/ssa ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Indicatori esplicativi:

A – Avanzato svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Pordenone,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione e del Merito
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

Sedi di Maniago - Pordenone - Prata di Pordenone -
San Vito al Tagliamento - Sacile
Via Interna, 2 - PORDENONE
Tel. 0434231862 - Fax 0434231863
C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it - pnmm164001@pec.istruzione.it www.cpiapordenone.edu.it



**TITOLO ATTESTANTE IL RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA ITALIANA PARI AL LIVELLO A2 DEL QCER**

Cert. n°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;

VISTO il D.I. 12 marzo 2015;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data _____ dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

ATTESTA

che _____ nato in _____ a il _____ C.F. _____ iscritto presso questa Istituzione scolastica al percorso di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana nell' Anno Scolastico _____, a conclusione del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

HA ACQUISITO

le competenze di seguito indicate relative al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Ascolto:

- Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
- Comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro purché si parli lentamente e chiaramente

Lettura:

- Comprende testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

Interazione orale e scritta:

- Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
- Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro, e al tempo libero
- Scrivere brevi e semplici appunti, relativi bisogni immediati, usando formule convenzionali

Produzione orale:

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
- Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

Produzione scritta:

- Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
- Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Pordenone,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione e del Merito
**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
DI PORDENONE**

Sedi di Maniago - Pordenone - Prata di Pordenone -
San Vito al Tagliamento - Sacile
Via Interna, 2 - PORDENONE
Tel. 0434231862 - Fax 0434231863
C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it - pnmm164001@pec.istruzione.it www.cpiapordenone.edu.it



**VALUTAZIONE AMBITI DI COMPETENZE
LIVELLO A2
Anno Scolastico**

Dati anagrafici dello studente

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

DATA NASCITA

COMUNE NASCITA

NAZIONE NASCITA

Ambiti	Competenze	Livello
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramentecomprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none">descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.	
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	

Pordenone,

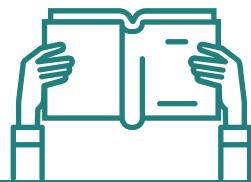
 DIRIGENTE SCOLASTICO

OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2025-2026

CORSI DI ITALIANO L2

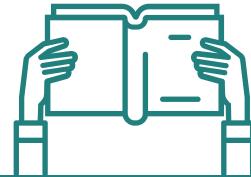
sede di Maniago



LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. A1 ordinario	A1M1	ERMACORA Davide	Lunedì, Mercoledì 08:30 – 10:30
2. A1 ordinario	A1M2	ERMACORA Davide	Lunedì, Mercoledì 10:30 – 12:30
3. A2 ordinario	A2M1	ERMACORA Davide	Martedì, Giovedì 08:30 – 10:30
4. A2 ordinario	A2M2	ERMACORA Davide	Martedì, Giovedì 10:30 – 12:30
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		ERMACORA Davide	Venerdì 08:30 – 10:30

CORSI DI ITALIANO L2

sede di Pordenone

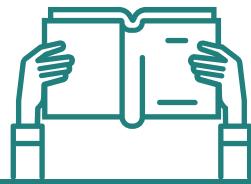


LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. PreA1 ordinario	PREM1	AVERNA Emilia	Lunedì, Martedì, Giovedì 09:00 – 11:00
2. PreA1 ordinario	PREP	AVERNA Emilia	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 17:00 – 19:00
3. PreA1 ordinario	PRES	AVERNA Emilia	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 19:00 – 21:00
4. A1 intensivo – 1° quadr.	A1IM1A	GASPAROT Simona	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 09:00 – 11:00
5. A1 intensivo – 1° quadr.	A1IM2A	GASPAROT Simona	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 11:00 – 13:00
6. A1 intensivo – 1° quadr.	A1IPA	RAGOGNA Federica	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 17:00 – 19:00
7. A1 ordinario	A1OM1	ANDRETTA Francesca	Lunedì, Mercoledì 09:00 – 11:00
8. A1 ordinario	A1OM2	ROMANELLO Laura	Mercoledì, Venerdì 09:00 – 11:00
9. A1 ordinario	A1OM3	ANDRETTA Francesca	Lunedì, Mercoledì 11:00 – 13:00
10. A1 ordinario	A1OP1	COMELLI Sarah	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
11. A1 ordinario	A1OP2	BALESTRA Paola	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
12. A1 ordinario	A1OS1	RAGOGNA Federica	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
13. A1 ordinario	A1OS2	BALESTRA Paola	Martedì, Venerdì 19:00 – 21:00
14. A1 ordinario 15.	A1OS3	COMELLI Sarah	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
16. A1 ordinario AZZANO DECIMO	A1AX	AIANI Yannick	Martedì, Giovedì 16:00 – 18:00
17. A2 intensivo – 1° quadr.	A2IM1A	CIRIANI Anna	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, 09:00 – 11:00

18. A2 intensivo - 1° quadr.	A2IM2A	PITTON Rudy	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 11:00 – 13:00
19. A2 intensivo - 1° quadr.	A2IPA	DEL PUPPO Giorgia	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 17:00 – 19:00
20. A2 intensivo - 1° quadr.	A2ISA	DEL PUPPO Giorgia	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 19:00 – 21:00
21. A2 ordinario	A2OM1	PITTON Rudy	Martedì, Giovedì 09:00 – 11:00
22. A2 ordinario	A2OM2	ROMANELLO Laura	Martedì, Giovedì 09:00 – 11:00
23. A2 ordinario	A2OP1	COMELELLI Sarah	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
24. A2 ordinario	A2OP2	PAGOTTO Roberta	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
25. A2 ordinario	A2OS1	AIANI Yannick	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
26. A2 ordinario	A2OS2	BALESTRA Paola	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
27. A2 ordinario	A2OS3	COMELELLI Sarah	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
28. A2 ordinario AZZANO DECIMO	A2AX	AIANI Yannick	Martedì, Giovedì 18:00 – 20:00
29. B1 standard	B1SM1	PAGOTTO Roberta	Mercoledì, Venerdì 09:00 – 11:00
30. B1 standard	B1SM2	CIRIANI Anna	Lunedì, Mercoledì 11:00 – 13:00
31. B1 standard	B1SM3	CIRIANI Anna	Martedì, Giovedì 11:00 – 13:00
32. B1 standard	B1SP	CIMETTA Cristina	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
33. B1 standard	B1SS	PAGOTTO Roberta	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
34. B1 cittadinanza	B1CP	COMELELLI Sarah	Venerdì 17:00 – 19:00
35. B2	B2M	ROMANELLO Laura	Mercoledì, Venerdì 11:00 – 13:00
36. C1	C1	PITTON Rudy	Venerdì 09:00 – 11:00
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		ROMANELLO Laura RAGOGNA Federica GASPAROT Simona CIRIANI Anna DEL PUPPO Giorgia	Martedì e Giovedì 11:00 – 13:00 Lunedì 19:00-21:00 Mercoledì 19:00 – 21:00 Venerdì 17:00 – 19:00 Venerdì 09:00 – 11:00 Venerdì 11:00 – 13:00 Venerdì 17:00 – 19:00

CORSI DI ITALIANO L2

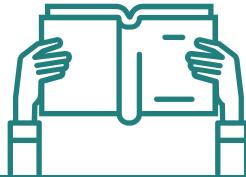
sede di Prata di Pordenone



LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. A1 ordinario	A1P	FERRAZZO Gessica	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
2. A1 ordinario	A1S1	FERRAZZO Gessica	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
3. A1 ordinario	A1S2	FERRAZZO Gessica	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
4. A1 ordinario PASIANO	A1PA	FERRAZZO Gessica	Martedì, Giovedì 08:30 – 10:30
5. A2 ordinario	A2P	D'ANGELO Daniela	Martedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
6. A2 ordinario	A2S	D'ANGELO Daniela	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
7. A2 ordinario PASIANO	A2PA	FERRAZZO Gessica	Martedì, Giovedì 10:30 – 12:30
8. B1 cittadinanza	B1C	D'ANGELO Daniela	Giovedì 17:00 – 19:00
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		FERRAZZO Gessica	Lunedì 16:00 – 17:00

CORSI DI ITALIANO L2

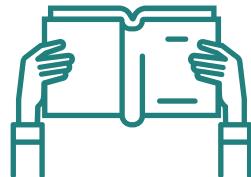
sede di Sacile



LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. A1 ordinario	A1P1	PINTO Alessandra	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
2. A1 ordinario	A1P2	ANDRETTA Francesca	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
3. A1 ordinario	A1S	PINTO Alessandra	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
4. A2 ordinario	A2P	PINTO Alessandra	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
5. A2 ordinario	A2S1	PINTO Alessandra	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
6. A2 ordinario	A2S2	ANDRETTA Francesca	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
7. B1	B1S	FRANCESCATO Alberto	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		PINTO Alessandra ANDRETTA Francesca	Venerdì 09:00 – 10:00 Venerdì 10:00 – 12:00

CORSI DI ITALIANO L2

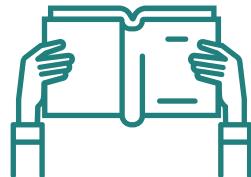
sede di San Vito Al T.



LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. PreA1 ordinario	PRE	PICCININ Orianna	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
2. A1 ordinario	A1M	PICCININ Orianna	Lunedì, Mercoledì 09:00 – 11:00
3. A1 ordinario	A1P	PICCININ Orianna	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
4. A1 ordinario	A1S1	PICCININ Orianna	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
5. A1 ordinario	A1S2	PICCININ Orianna	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
6. A2 ordinario	A2M	FALZARANO Federica	Lunedì, Mercoledì 11:00 – 13:00
7. A2 ordinario	A2P	PIZZATO Elisabetta	Lunedì, Martedì 17:00 – 19:00
8. A2 ordinario	A2S	PIZZATO Elisabetta	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
9. B1	B1P	FALZARANO Federica	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		PICCININ Orianna TONASSO Eleonora	Martedì 16:00 – 17:00 Lunedì 16:00 – 17:00 Giovedì 20:00 – 21:00

CORSI DI ITALIANO L2

sede di Spilimbergo



LIVELLO	CODICE	DOCENTE	ORARIO
1. A1 ordinario	A1P	VIT Valentina	Lunedì, Mercoledì 17:00 – 19:00
2. A1 ordinario	A1S	VIT Valentina	Lunedì, Mercoledì 19:00 – 21:00
3. A2 ordinario	A2P	VIT Valentina	Martedì, Giovedì 17:00 – 19:00
4. A2 ordinario	A2S	VIT Valentina	Martedì, Giovedì 19:00 – 21:00
5. B1	B1SP	FALZARANO Federica	Lunedì, Venerdì 18:00 – 20:00
ACCOGLIENZA nuove iscrizioni		FALZARANO Federica VIT Valentina	Venerdì 16:00 – 17:00 Venerdì 17:00 – 19:00

200h | BIE | Pordenone – Viale Trieste 16

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Dalle 9 alle 13	AIANI Yannick	Italiano, Storia, Geografia
		ZAMPARINI Mara	Matematica, Scienze
		KAFTIRANI Loreta	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia
		FRANCESCATO Alberto	Sostegno

400h | 3A | Pordenone – Viale Trieste 16

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Lunedì al Giovedì	Dalle 8:30 alle 12:30	CIMETTA Cristina	Italiano
		PAGOTTO Roberta	Storia, Geografia
		ZAMPARINI Mara	Matematica, Scienze
		KAFTIRANI Loreta	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3B | Pordenone – Viale Trieste 16

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Lunedì al Giovedì	Dalle 17 alle 21	CIMETTA Cristina	Italiano
		PAGOTTO Roberta	Storia, Geografia
		ZAMPARINI Mara	Matematica, Scienze
		KAFTIRANI Loreta	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3OSF | Pordenone – Viale de la Comina 25

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Da definire	Da definire	BALESTRA Paola	Italiano, Storia, Geografia
		ZAMPARINI Mara	Matematica, Scienze

400h | 3A | Prata di P. – Via Martiri della Libertà 38

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì	Dalle 08:30 alle 12:30	D'ANGELO Daniela	Italiano, Storia, Geografia
		VENDRAMINI Elena	Matematica, Scienze
		CHETTI Marina	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3A | Sacile – Viale Zancanaro 29

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Lunedì al Giovedì	Dalle 17 alle 21	MONETA Laura	Italiano, Storia, Geografia
		VENDRAMINI Elena	Matematica, Scienze
		Da definire	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3A | San Vito Al T. – Via Galante Ciliti 9

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Lunedì al Giovedì	Dalle 17 alle 21	PIZZATO Elisabetta	Italiano, Storia, Geografia
		BARABAS Alessandra	Matematica, Scienze
		TONASSO Eleonora	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3A | Maniago – Via Dante 48

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Martedì al Venerdì	Dalle 8:30 alle 12:30	MONETA Laura	Italiano, Storia, Geografia
		TALLARICO Carmine Francesco	Matematica, Scienze
		Da definire	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

400h | 3A | Spilimbergo – Via Udine 5

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Lunedì, Mercoledì, Giovedì	Dalle 17 alle 21	FALZARANO Federica	Italiano
		PIZZATO Elisabetta	Storia, Geografia
		TALLARICO Carmine Francesco	Matematica, Scienze
Martedì	Dalle 16 alle 20	TONASSO Eleonora	Inglese
		ZERIO Clara	Tecnologia

720h | 2P | Pordenone – Viale Trieste 16

Giorni	Orario	Docente	Disciplina
Dal Lunedì al Venerdì	Il Lunedì dalle 16 alle 20	CIMETTA Cristina	Italiano
		PITTON Rudy	Storia, Geografia
		ZAMPARINI Mara	Matematica
	Dal Martedì al Venerdì dalle 16 alle 21	BARABAS Alessandra	Scienze
		KAFTIRANI Loreta	Inglese
		TRANGONI Laura	Sostegno

CORSI MODULARI

PORDENONE

INGLESE PREINTERM. modulo unico annuale 50h (INGPS1) – KAFTIRANI Loreta

Lunedì Dalle 19 alle 21

INGLESE PREINTERM. modulo unico annuale 50h (INGPS2) – CHETTI Marina

Martedì Dalle 17 alle 19

INGLESE BEGINNER modulo unico annuale 50h (INGBS1) – KAFTIRANI Loreta

Mercoledì Dalle 19 alle 21

INGLESE UPPERINTERMEDIATE modulo unico annuale 50h (INGUP) – CHETTI Marina

Giovedì Dalle 17 alle 19

INGLESE BEGINNER modulo unico annuale 50h (INGBS2) – CHETTI Marina

Giovedì Dalle 19 alle 21

INGLESE INTERMEDIATE modulo unico annuale 50h (INGIM) – CHETTI Marina

Venerdì Dalle 9 alle 11

INGLESE ELEMENTARY modulo unico annuale 50h (INGEM) – CHETTI Marina**Venerdì** | Dalle 11 alle 13**FRANCESE modulo unico annuale 50h (FRA) – Da definire****Da definire** | Da definire**SPAGNOLO modulo unico annuale 50h (SPA) – Da definire****Da definire** | Da definire**TEDESCO modulo unico annuale 50h (TED) – Da definire****Da definire** | Da definire

PRATA DI P.

INFORMATICA modulo unico annuale 50h (INFO) – ZERIO Clara

Lunedì Dalle 17 alle 19

INGLESE ELEMENTARY modulo unico annuale 50h (INGE) – CHETTI Marina

Lunedì Dalle 17:30 alle 19.00

INGLESE INTERMEDIATE modulo unico annuale 50h (INGI) – CHETTI Marina

Lunedì Dalle 19:00 alle 20:30

INGLESE PREINTERM. modulo unico annuale 50h (INGP) – CHETTI Marina

Mercoledì Dalle 17:00 alle 19:00

SACILE

INGLESE UPPERINTERM modulo unico 50h (INGUP) – DAVI' Martina

Lunedì | Dalle 17 alle 19

INGLESE UPPERINTERM. modulo unico annuale 50h (INGUS) – DAVI' Martina

Lunedì | Dalle 19 alle 21

INGLESE PREINTERM. modulo unico annuale 50h (INGPP) – DAVI' Martina

Mercoledì | Dalle 17 alle 19

INGLESE PREINTERM. modulo unico annuale 50h (INGPS) – DAVI' Martina

Mercoledì | Dalle 19 alle 21

INGLESE ELEMENTARY modulo unico annuale 50h (INGE) – DAVI' Martina

Giovedì | Dalle 18 alle 20

SAN VITO AL T.

INGLESE UPPERINTERM. 1° modulo 50h (INGU1) – TONASSO Eleonora

Lunedì e Mercoledì | Dalle 19 alle 21

INGLESE PREINTERM. 1° modulo 50 h (INGP1) – TONASSO Eleonora

Martedì | Dalle 19 alle 21

Giovedì | Dalle 18 alle 20

**UDA dei percorsi di primo livello
primo periodo didattico**

ASSE DEI LINGUAGGI – italiano

TITOLO UDA	Competenze da acquisire
<p>Uda 1 - ACCORDARE LE PAROLE mettere a fuoco le strutture della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni
<p>Uda 2 - COMPRENDERE IL MONDO NEI TESTI immagazzinare parole e cose</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. • Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni • Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
<p>Uda 3 – ESPRIMERE LE COSE DEL MONDO osservare, trovare parole, scrivere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni • Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

Lingua inglese

N.	TITOLO	COMPETENZE
	UdA introduttiva*	Chiedere e fornire informazioni di tipo personale
1	Presentarsi	Descrivere la propria famiglia e gli amici
2	La casa e il cibo	Descrivere la propria casa, i cibi e i pasti fornendone anche il prezzo
3	Il corpo umano	Descrivere le parti corpo e chiedere e fornire informazioni relative al proprio stato di salute
4	La giornata tipo	Descrivere la propria routine e le attività del tempo libero
5	Abilità e azioni in svolgimento	Descrivere azioni in corso di svolgimento
6	Azioni passate	Descrivere esperienze passate

*se necessaria

ASSE STORICO-SOCIALE – storia e geografia

TITOLO UDA	Competenze da acquisire
GEOGRAFIA: POPOLAZIONE, AMBIENTE, TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro
STORIA: ORIENTARSI NEL TEMPO. CONOSCERE LA STORIA, LE SUE PERIODIZZAZIONI E I SUOI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Titolo	
UDA 1 IL SISTEMA DI NUMERAZIONE DECIMALE E LE QUATTRO OPERAZIONI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. Competenza 13 di 22 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. <p>Competenza 15 di 22</p>
UDA 2 L'ELEVAMENTO A POTENZA E LA DIVISIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. Competenza 13 di 22 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. <p>Competenza 15 di 22</p>
UDA 3 FRAZIONI PERCENTUALI E PROPORZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. Competenza 13 di 22 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. <p>Competenza 15 di 22</p>
UDA 4 ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI, FIGURE PIANE E FIGURE SOLIDE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni <p>Competenza 14 di 22</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. <p>Competenza 15 di 22</p>
UDA 5 IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i punti, segmenti e figure piane del piano ortogonale Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni <p>Competenza 14 di 22</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. <p>Competenza 15 di 22</p>

UDA 6 NUMERI RELATIVI, EQUAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Operare con i numeri relativi padroneggiandone scrittura e proprietà formali. Competenza 13 di 22 Tradurre in equazione e saper risolvere semplici equazioni associate anche alla risoluzione di problemi reali. Competenza 15 di 22 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. Competenza 15 di 22
UDA 7 STATISTICA E PROBABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. Competenza 16 di 22 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. Competenza 15 di 22

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Titolo	
UDA 1: SCIENZE DELLA TERRA	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Competenza 17 di 22
UDA 2: EDUCAZIONE AMBIENTALE	Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. Competenza 18 di 22
UDA 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo ed adottare modi di vita ecologicamente responsabili. Competenza 19 di 22
UDA 4: DISEGNO E PROGETTAZIONE	Progettare e realizzare semplici disegni tecnici anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune. Competenza 20 di 22

UDA 5: MATERIALI, ENERGIA, UOMO ED AMBIENTE	Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. Competenza 21 di 22
UDA 6: INFORMATICA E COMUNICAZIONE	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro. Competenza 22 di 22

**UDA dei percorsi di primo livello
secondo periodo didattico**

ASSE DEI LINGUAGGI – italiano

UdA n. 1: STRUTTURE GRAMMATICALI E SINTATTICHE DELLA LINGUA ITALIANA	
COMPETENZA DA ACQUISIRE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana. • Nella produzione scritta, strutturare testi di varia tipologia utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali. • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa attraverso le analisi grammaticale, logica e del periodo. • Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. • Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso di connettivi; interpunkzione; varietà lessicali. • Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-lingistica.
PREREQUISITI NECESSARI	Conoscenza di base della morfosintassi della lingua italiana.
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<p>Lezioni frontali interattive Lavori individuali Lavori di gruppo Controllo degli apprendimenti</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche saranno di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; • sommativo, al termine dell'UdA, per valutare i processi cognitivi degli alunni. <p>Esse consentiranno inoltre di calibrare strategie e percorsi metodologici. Le tipologie impiegate potranno essere diversificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Verifiche scritte: domande a risposta chiusa e multipla; questionari di comprensione del testo; esercizi di scrittura creativa • Prove autentiche.
UdA n. 2: LEGGERE, COMPRENDERE, COMUNICARE	
COMPETENZE DA ACQUISIRE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere testi di vario genere, articolati e complessi. Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali di un testo ascoltato o letto. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura in contesti diversi. Esporre i contenuti in modo logico e coerente. Riconoscere la struttura, il linguaggio e gli elementi caratteristici delle tipologie testuali studiate, anche in relazione al contesto storico-culturale in cui sono state prodotte. Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi della letteratura italiana. Utilizzare metodi di analisi del testo. Esprimere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare. Metodologie essenziali di analisi del testo. Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana.
PREREQUISITI NECESSARI	<ul style="list-style-type: none"> Saper ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente. Individuare gli elementi comunicativi e riconoscere le caratteristiche fondamentali di un testo
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	<p>Lezioni frontali interattive Lettura orientativa e guidata dei manuali Lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi Lettura a voce alta da parte dell'insegnante Lavori individuali Uso di computer, audiovisivi, film, giornali. Controllo degli apprendimenti Accertamento conoscenze – abilità – competenze</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche saranno di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>formativo</u>, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; <u>sommativo</u>, al termine dell'UdA, per valutare i processi cognitivi degli alunni. <p>Esse consentiranno inoltre di calibrare strategie e percorsi metodologici. Le tipologie impiegate potranno essere diversificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali Verifiche scritte: domande a risposta chiusa e multipla; questionari di comprensione del testo; esercizi di scrittura creativa Prove autentiche.

Lingua inglese

N.	TITOLO	COMPETENZE
	UdA introduttiva	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e fornire informazioni di tipo personale • Descrivere la propria famiglia e gli amici • Descrivere la propria casa, i cibi e i pasti fornendone anche il prezzo
2	Il corpo umano	Descrivere le parti corpo e chiedere e fornire informazioni relative al proprio stato di salute
3	La giornata tipo	Descrivere la propria routine e le attività del tempo libero
4	Confrontarsi, Abilità e azioni in svolgimento	Descrivere azioni in corso di svolgimento
5	Programmare	Esprimere progetti e intenzioni
6	Ricordare	Descrivere eventi conclusi nel passato
7	Azioni passate	Descrivere esperienze passate
8	Raccontare	Collocare eventi nel passato oppure in un tempo non ancora trascorso

ASSE STORICO SOCIALE-ECONOMICO

<p>Competenza 1: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Moduli:</p> <p>1A: Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>1B: Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>1C: Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>1D: Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>
<p>Competenza 2: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei</p>	<p>Moduli:</p>

diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	2A: Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. 2B: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
Competenza 3: Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete	Moduli: 3A: Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo

ASSE MATEMATICO

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I numeri interi (\mathbb{Z}) e razionali (\mathbb{Q}) 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze di numeri interi e razionali Calcolare il valore di un'espressione numerica Applicare le proprietà delle potenze Tradurre una frase in un'espressione, sostituire alle lettere numeri interi e risolvere espressioni letterali Risolvere problemi

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I monomi 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	Riconoscere un monomio e stabilirne il grado Sommare algebricamente monomi Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi Calcolare il MCD e il mcm fra monomi Risolvere problemi con i monomi

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I polinomi 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del</p>	Riconoscere un polinomio e stabilirne il grado

	<p>calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi</p> <p>Applicare i prodotti notevoli</p> <p>Riconoscere funzioni polinomiali</p> <p>Eseguire la divisione tra due polinomi</p> <p>Applicare la regola di Ruffini</p> <p>Risolvere problemi con i polinomi</p>
--	---	--

UDA	Competenze	Abilità
• La scomposizione in fattori	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Raccogliere a fattore comune</p> <p>Utilizzare i prodotti notevoli per scomporre in fattori un polinomio</p> <p>Scomporre in fattori particolari trinomi di secondo grado</p> <p>Applicare il teorema del resto e il teorema di Ruffini per scomporre in fattori un polinomio</p> <p>Calcolare il MCD e il mcm fra polinomi</p>

UDA	Competenze	Abilità
• Le frazioni algebriche	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica</p> <p>Semplificare frazioni algebriche</p> <p>Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche</p> <p>Semplificare espressioni con le frazioni algebriche</p>

UDA	Competenze	Abilità
• Le equazioni lineari	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Stabilire se un'uguaglianza è un'identità</p> <p>Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione</p> <p>Applicare i principi di equivalenza delle equazioni</p> <p>Risolvere equazioni numeriche intere</p> <p>Risolvere equazioni numeriche fratte</p> <p>Utilizzare le equazioni per risolvere problemi</p>

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Le disequazioni lineari 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni</p> <p>Risolvere disequazioni lineari numeriche e rappresentarne le soluzioni su una retta</p> <p>Risolvere sistemi di disequazioni</p> <p>Utilizzare le disequazioni per risolvere problemi</p> <p>Studiare il segno di un prodotto</p> <p>Risolvere disequazioni fratte numeriche</p>

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di statistica e probabilità 	<p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>13: Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati</p> <p>Determinare frequenze assolute e relative</p> <p>Trasformare una frequenza relativa in percentuale</p> <p>Rappresentare graficamente una tabella di frequenze</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati</p> <p>Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati</p> <p>Calcolare la probabilità di eventi elementari</p>

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di geometria piana 	<p>11: Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Identificare le parti del piano, le figure geometriche principali e le loro proprietà</p> <p>Riconoscere figure congruenti</p> <p>Eseguire operazioni tra segmenti e angoli</p> <p>Eseguire semplici costruzioni grafiche</p> <p>Saper calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche piane</p> <p>Saper applicare i Teoremi di Pitagora, Euclide, Talete</p>

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi lineari 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del</p>	<p>Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati</p>

	<p>calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Risolvere un sistema con il metodo di sostituzione</p> <p>Risolvere un sistema con il metodo del confronto</p> <p>Risolvere un sistema con il metodo di riduzione</p> <p>Risolvere sistemi di tre equazioni in tre incognite</p> <p>Risolvere problemi mediante i sistemi</p>
--	---	--

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Il piano cartesiano e la retta 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa</p> <p>Calcolare la distanza tra due punti</p> <p>Determinare il punto medio di un segmento</p> <p>Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa</p> <p>Determinare il coefficiente angolare di una retta</p> <p>Scrivere l'equazione di una retta dati alcuni elementi</p> <p>Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o perpendicolari</p> <p>Risolvere problemi su rette e segmenti</p> <p>Rappresentare l'andamento di un fenomeno in un grafico cartesiano con rette e segmenti</p>

UDA	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Le equazioni di secondo grado e la parabola 	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Applicare la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado</p> <p>Risolvere equazioni numeriche di secondo grado complete e incomplete</p> <p>Disegnare una parabola, individuando vertice e asse</p> <p>Interpretare graficamente le equazioni di secondo grado</p> <p>Calcolare la somma e il prodotto delle radici di un'equazione di secondo grado senza risolverla</p>

		Scomporre trinomi di secondo grado Risolvere problemi di secondo grado Risolvere equazioni fratte di secondo grado
--	--	--

UDA	Competenze	Abilità
• Le disequazioni di secondo grado	<p>10: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>12: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	Risolvere e interpretare graficamente disequazioni lineari Studiare il segno di un prodotto Studiare il segno di un trinomio di secondo grado Risolvere disequazioni di secondo grado intere e rappresentarne le soluzioni Risolvere graficamente disequazioni di secondo grado Risolvere disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni in cui compaiono disequazioni di secondo grado Utilizzare le disequazioni di II° per risolvere problemi

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenza 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Declinazione competenza UDA 1 Scienze della Terra Abilità <ul style="list-style-type: none"> Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della terra. Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della terra. Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Il Sistema solare e la Terra. I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.

UDA 2 Biologia

Abilità

- Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente e comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.
- Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.
- Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.
- Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.

Conoscenze

- Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).
- Teorie interpretative dell'evoluzione della specie.
- Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.
-

UDA 3 Il Corpo umano

Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati

- Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Competenza 2: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Declinazione competenza

Abilità

- Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.

Conoscenze

- Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici).
- Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.
- Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.

Competenza 3: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Declinazione competenza

Abilità

- Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.
- Descrivere ed analizzare il ruolo della genetica, delle biotecnologie e degli stili di vita nella prevenzione delle malattie.

Conoscenze

- Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici)
- Nascita e sviluppo della genetica
- Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche
- Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili)
- La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche)
- Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti)

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo Educazione Civica

Visto:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole italiane, stabilendo che le Linee guida per tale insegnamento siano definite tramite decreto ministeriale. Queste Linee guida, come indicato dal decreto ministeriale del 22 giugno 2020, n. 35, identificano obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze degli studenti in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo e dei licei, nonché con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nel primo quadriennio di attuazione della legge, le scuole hanno aggiornato i propri curricoli per includere l'educazione civica. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a integrare nei loro programmi tematiche relative alle strutture e ai profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le scuole del primo ciclo hanno individuato traguardi specifici per lo sviluppo delle competenze, mentre quelle del secondo ciclo hanno fissato i risultati di apprendimento per l'integrazione del curricolo.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in base all'esperienza accumulata e alle nuove normative, i curricoli di educazione civica delle scuole italiane si uniformeranno a traguardi e obiettivi definiti a livello nazionale, sostituendo le precedenti Linee guida. La normativa nazionale pone particolare attenzione su temi come la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria, come specificato nella legge 92/2019, articolo 3, comma 1.

Le Linee guida rappresentano uno strumento di supporto per i docenti, affrontando alcune emergenze educative e sociali come l'aumento del bullismo e del cyberbullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale e l'incidentalità stradale. A tal proposito, viene sottolineata la necessità di promuovere azioni sinergiche e sistematiche riguardanti l'educazione e la sicurezza stradale. Altri temi chiave includono il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, la promozione della salute e del benessere, nonché la diffusione dello sport come strumento educativo.

COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE
Le attività descritte mirano a sviluppare, in particolare, la competenza sociale e civica, che è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Questo obiettivo si realizza attraverso un percorso che incoraggia la partecipazione	Principi fondamentali della Costituzione italiana: Articoli 1-12: democrazia, diritti e doveri del cittadino. Diritti inviolabili della persona e il	Riflessione critica e analisi dei principi costituzionali: Interpretare i principi fondamentali della Costituzione e applicarli nella vita quotidiana. Riconoscere e rispettare i diritti	Storia: Approfondimento sul processo storico di elaborazione della Costituzione italiana, sul ruolo della Resistenza e sulla storia delle istituzioni democratiche.

<p>consapevole e attiva alla vita democratica, la conoscenza ed il rispetto delle regole di convivenza sociale e la capacità di comprendere e rispettare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dalle altre carte dei diritti fondamentali.</p>	<p>principio di uguaglianza.</p> <p>Organizzazione e funzionamento dello Stato:</p> <p>I tre poteri dello Stato (legislativo, esecutivo e giudiziario) e il loro bilanciamento.</p> <p>Ruolo delle Regioni, delle Province autonome, dei Comuni e delle Autonomie locali.</p> <p>Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani:</p> <p>Diritti civili, politici, economici, sociali e culturali garantiti a livello europeo e internazionale.</p> <p>Legalità e cittadinanza attiva:</p> <p>Strumenti e modalità per partecipare alla vita politica e sociale: voto, rappresentanza, partecipazione ai processi decisionali.</p> <p>Regole e norme per la convivenza civile a livello familiare,</p>	<p>fondamentali degli altri.</p> <p>Partecipazione consapevole alla vita democratica:</p> <p>Saper interagire con le istituzioni locali e nazionali (comuni, regioni, enti pubblici).</p> <p>Comprendere le procedure per l'esercizio dei propri diritti civici (voto, partecipazione a referendum, petizioni, ecc.).</p> <p>Applicazione della legalità:</p> <p>Rispetto delle norme e regole a scuola, in famiglia e nella comunità.</p> <p>Risolvere conflitti interpersonali nel rispetto della legge e dei principi democratici.</p> <p>Comunicazione e interazione sociale:</p> <p>Sviluppare capacità di dialogo, ascolto attivo e rispetto nelle interazioni con gli altri.</p> <p>Utilizzare il linguaggio giuridico e istituzionale per comprendere e</p>	<p>Geografia:</p> <p>Studio delle autonomie locali e del decentramento amministrativo.</p> <p>Connessioni tra comunità locali, Stato e Unione Europea.</p> <p>Scienze:</p> <p>Educazione alla salute e benessere fisico (Art. 32 della Costituzione).</p> <p>Sostenibilità ambientale e rispetto del patrimonio naturale come diritto e dovere del cittadino.</p> <p>Lingua italiana:</p> <p>Sviluppo della capacità di comprendere e discutere i testi normativi e costituzionali.</p> <p>Analisi e discussione sui principi della Costituzione e sulle regole del vivere civile.</p> <p>Lingua inglese:</p> <p>Conoscenza delle principali</p>
--	---	--	--

	<p>scolastico, comunitario e sociale.</p> <p>Norme della convivenza democratica: Diritti e doveri del cittadino nella vita quotidiana.</p> <p>Regole di comportamento nelle relazioni personali e sociali, nella famiglia e nelle istituzioni.</p> <p>Tutela della salute e benessere: Costituzione e diritto alla salute (Art. 32).</p> <p>Nozioni di educazione alla salute e promozione del benessere psicofisico.</p> <p>Educazione stradale Norme e regole di comportamento di base del codice della strada.</p> <p>Situazioni di rischio e pericolo nella strada e conoscenza degli strumenti di sicurezza.</p>	<p>partecipare al dibattito pubblico.</p> <p>Responsabilità e benessere: Adottare comportamenti responsabili per il proprio benessere e quello degli altri.</p> <p>Promuovere uno stile di vita sano e rispettare le norme di sicurezza (educazione stradale, prevenzione sanitaria, ecc.).</p> <p>Rispetto del Codice stradale Adottare un comportamento corretto nella strada sia come pedone sia come ciclista sia come futuro automobilista riconoscendo situazioni di pericolo e sapendo utilizzare comportamenti adeguati alle circostanze.</p>	<p>istituzioni europee.</p> <p>Struttura politica, geografica, figure attuali del Regno Unito ed eventi che hanno portato alla sua formazione e alla Brexit.</p> <p>Tecnologia Sviluppo di una consapevolezza del proprio comportamento sulla strada e del suo impatto sulla sicurezza degli altri.</p> <p>Riconoscere e rispettare le norme stradali come valore civico e non solo come obbligo ma come scelta responsabile per la propria sicurezza e quella degli altri.</p>
--	--	---	--

Sviluppo economico e sostenibilità

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE
Il percorso mira a sviluppare, in particolare, la competenza di senso di iniziativa e imprenditorialità , oltre alla competenza sociale e civica , orientate alla responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente e nella	Crescita economica e lavoro: Conoscenza dei settori economici fondamentali (agricoltura, industria, terziario) e delle dinamiche di sviluppo economico e sociale in Italia ed Europa.	Analisi critica del sistema economico: Capacità di analizzare il funzionamento delle attività economiche principali in Italia ed Europa.	Geografia: Studio delle risorse naturali e del loro impatto economico e sociale. Esplorazione delle dinamiche economiche globali e locali e dei

<p>gestione delle risorse economiche. In questo contesto, gli studenti devono essere in grado di maturare scelte etiche e sostenibili che favoriscano il benessere individuale e sociale, nel rispetto delle risorse naturali e del patrimonio comune.</p>	<p>Conoscenza dei diritti e dei doveri dei lavoratori, delle normative sul lavoro e della contrattazione collettiva.</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela ambientale:</p> <p>Principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.</p> <p>Relazione tra attività economiche, crescita e sostenibilità ambientale.</p> <p>Ruolo delle istituzioni internazionali (ONU, UE) e locali nel promuovere lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cambiamenti climatici e rischi ambientali:</p> <p>Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici globali.</p> <p>Effetti delle attività umane sugli ecosistemi, come l'inquinamento e la deforestazione.</p> <p>Funzioni e attività della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi naturali</p>	<p>Saper comprendere le politiche economiche nazionali ed europee e il loro impatto sull'ambiente e sul lavoro.</p> <p>Applicazione dei principi di sviluppo sostenibile:</p> <p>Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (es. risparmio energetico, gestione dei rifiuti, rispetto delle risorse naturali).</p> <p>Valutare l'impatto delle proprie scelte economiche e di consumo sulla sostenibilità ambientale.</p> <p>Prevenzione e gestione dei rischi ambientali:</p> <p>Saper riconoscere i rischi legati ai cambiamenti climatici e saper adottare comportamenti di prevenzione.</p> <p>Collaborare con le istituzioni locali (es. Protezione Civile) in caso di emergenze ambientali.</p> <p>Tutela dei beni comuni e del</p>	<p>loro effetti sull'ambiente (es. desertificazione, deforestazione).</p> <p>Studio dei cambiamenti climatici e delle azioni di mitigazione.</p> <p>Storia:</p> <p>Analisi dell'evoluzione economica e sociale in Italia ed Europa, dal secondo dopoguerra ad oggi, con particolare attenzione alla crescita economica e ai fenomeni di globalizzazione.</p> <p>Approfondimento sullo sviluppo della sostenibilità nelle politiche economiche nazionali ed europee.</p> <p>Scienze naturali/Tecnologia:</p> <p>Approfondimento sugli ecosistemi e le risorse naturali, con focus sugli effetti delle attività umane (es. inquinamento, sfruttamento delle risorse).</p> <p>Studio delle energie rinnovabili e del loro ruolo nello sviluppo sostenibile.</p>
--	---	---	--

	<p>(es. alluvioni, terremoti, incendi).</p> <p>Tutela dei beni materiali e immateriali:</p> <p>Nozioni di conservazione dei beni pubblici e privati.</p> <p>Importanza del patrimonio culturale e naturale come risorsa per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Pianificazione finanziaria e previdenziale:</p> <p>Fondamenti di educazione finanziaria: gestione del risparmio, pianificazione delle risorse economiche e investimenti.</p> <p>Conoscenza dei sistemi previdenziali, pensionistici e delle principali forme di assicurazione.</p> <p>Legalità e contrasto all'illegalità:</p> <p>Nozione di legalità e illegalità economica (corruzione, evasione fiscale, lavoro nero).</p> <p>Strumenti per il contrasto all'illegalità e promozione di</p>	<p>patrimonio culturale:</p> <p>Sviluppare comportamenti di rispetto per i beni comuni e culturali, favorendo la loro protezione e valorizzazione.</p> <p>Comprendere l'importanza della gestione sostenibile delle risorse collettive e private.</p> <p>Gestione finanziaria responsabile:</p> <p>Pianificare percorsi di risparmio, assicurativi e previdenziali per la gestione delle risorse economiche.</p> <p>Saper adottare decisioni finanziarie informate, comprese le scelte legate a investimenti, prestiti, pensioni e assicurazioni.</p> <p>Legalità e comportamento etico:</p> <p>Riconoscere le conseguenze dell'illegalità economica e dei comportamenti scorretti sul benessere comune.</p> <p>Promuovere comportamenti che rispettano la legge e i principi di</p>	<p>Nozioni di educazione ambientale per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di preservare l'ambiente.</p> <p>Matematica:</p> <p>Calcolo e gestione del risparmio, pianificazione finanziaria a lungo termine.</p> <p>Analisi delle statistiche economiche e dei dati relativi ai cambiamenti climatici e ai rischi ambientali.</p> <p>Lingua italiana:</p> <p>Sviluppo di capacità di espressione e argomentazione critica su tematiche legate all'economia e alla sostenibilità.</p> <p>Lettura e comprensione di documenti, articoli e testi normativi riguardanti lo sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e le politiche economiche.</p> <p>Lingua inglese:</p> <p>Lessico specifico su temi come</p>
--	---	---	--

	comportamenti etici e trasparenti.	giustizia sociale ed economica.	sostenibilità e raccolta differenziata e sensibilizzazione a tematiche ambientali. Tecnologia Sviluppo di una coscienza ambientale e di comportamenti responsabili rivolti a ridurre l'impatto ambientale nella propria vita quotidiana.
CITTADINANZA DIGITALE			
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u> <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE
Il curricolo sviluppa principalmente la competenza digitale, che include la capacità di	Accesso critico alle informazioni e ai contenuti digitali:	Navigazione e ricerca online critica:	Informatica/Tecnologia: Utilizzo consapevole delle

<p>utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie digitali per accedere alle informazioni, comunicare con gli altri e partecipare attivamente alla vita sociale. Allo stesso tempo, promuove la competenza sociale e civica, sensibilizzando gli studenti ai temi della sicurezza online e della protezione dei dati personali, sviluppando una consapevolezza etica e responsabile nell'uso delle tecnologie.</p>	<p>Conoscenza dei principali strumenti di ricerca online, delle fonti informative affidabili e dei metodi per valutare la credibilità delle informazioni (es. fact-checking, fonti ufficiali, contrasto alla disinformazione).</p> <p>Conoscenza delle normative e dei diritti relativi all'accesso e alla condivisione di contenuti digitali, con particolare riferimento al diritto d'autore, alle licenze open-source e alle politiche di privacy.</p> <p>Comunicazione digitale:</p> <p>Comprensione delle dinamiche della comunicazione online (social network, email, piattaforme di messaggistica) e delle loro implicazioni etiche e sociali.</p> <p>Conoscenza dei principi di netiquette e delle norme che regolano il comportamento nei diversi contesti digitali (es. gruppi di discussione, blog, forum).</p> <p>Conoscenza delle tecnologie</p>	<p>Capacità di utilizzare efficacemente motori di ricerca e strumenti digitali per trovare informazioni pertinenti e affidabili, valutando criticamente le fonti.</p> <p>Saper riconoscere e distinguere tra informazioni veritieri e fake news, utilizzando metodi di verifica (controllo delle fonti, verifica delle immagini, ecc.).</p> <p>Comunicazione digitale efficace e rispettosa:</p> <p>Saper adattare il proprio stile comunicativo al contesto digitale, scegliendo forme di comunicazione adeguate (es. formale vs informale) a seconda dei destinatari e della piattaforma utilizzata.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per collaborare in modo produttivo (es. gestione di progetti online, utilizzo di piattaforme collaborative come Google Drive, Microsoft Teams).</p> <p>Gestione dell'identità digitale e</p>	<p>tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), apprendimento delle basi dell'alfabetizzazione digitale (navigazione, ricerca e uso delle risorse digitali).</p> <p>Cybersecurity: approfondimento sulla sicurezza informatica e sui protocolli di protezione dati (es. crittografia, backup, firewall).</p> <p>Lingua italiana:</p> <p>Sviluppo di competenze espressive e comunicative adeguate all'ambiente digitale: scrittura di email formali, utilizzo di linguaggi corretti per i social media.</p> <p>Analisi critica di testi online (articoli, post, commenti) per valutare la qualità delle informazioni e l'appropriatezza del linguaggio.</p> <p>Geografia:</p> <p>Promozione dell'analisi geografica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.</p>
--	--	---	--

	<p>digitali di comunicazione (videoconferenze, piattaforme collaborative) e delle loro applicazioni nel mondo lavorativo e sociale.</p> <p>Identità digitale e sicurezza online:</p> <p>Nozioni di base sulla sicurezza informatica: gestione delle password, protezione dei dati personali, riconoscimento delle minacce digitali (phishing, malware, furto d'identità).</p> <p>Conoscenza delle normative sulla protezione dei dati personali (GDPR) e dei diritti digitali.</p> <p>Conoscenza dei rischi legati all'abuso della tecnologia, come la dipendenza digitale, il cyberbullismo e i danni alla salute psicofisica.</p>	<p>della sicurezza:</p> <p>Capacità di gestire in modo sicuro e responsabile la propria identità digitale, proteggendo i dati personali e salvaguardando la privacy.</p> <p>Saper riconoscere le minacce digitali più comuni (es. tentativi di phishing, attacchi informatici) e adottare misure preventive per proteggere sé stessi e gli altri.</p> <p>Promuovere comportamenti sicuri e responsabili online, evitando di mettere in pericolo la propria salute fisica e mentale (es. gestione del tempo davanti agli schermi, attenzione ai contenuti dannosi).</p>	<p>Studio delle differenze nell'accesso alle tecnologie e della diffusione della cittadinanza digitale a livello globale.</p> <p>Storia:</p> <p>Approfondimento sull'evoluzione delle tecnologie digitali e sull'impatto storico della rivoluzione informatica sulla società.</p> <p>Analisi delle trasformazioni sociali e politiche legate all'uso di internet e dei social media.</p>

EDUCAZIONE CIVICA CORSI ITALIANO L2

L'insegnamento di educazione civica per i corsi di livello A1 prevede 5 ore di lezione (1 ora per ogni argomento con un test finale orale). Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. REGIONI, PROVINCE, COMUNI;
2. SANITÀ;
3. RACCOLTA DIFFERENZIATA;
4. UFFICI PUBBLICI.

Per i corsi di livello A2 sono invece previste 10 ore di educazione civica (1 ora per ogni argomento + test finale orale).

Gli argomenti che vengono trattati nei corsi di questo livello sono:

1. REGIONI, PROVINCE, COMUNI;
2. FONDAMENTI DELLA COSTITUZIONE;
3. SANITÀ;
4. SCUOLA;
5. LAVORO;
6. RACCOLTA DIFFERENZIATA;
7. DOCUMENTI;
8. I SERVIZI DEL COMUNE;
9. CITTADINANZA DIGITALE.

In base al voto finale si potrà certificare la conoscenza di argomenti importanti ai fini della firma dell'"Accordo d'Integrazione": ciò solo per i corsisti che lo richiedono.

La valutazione in questa materia verrà espressa in decimi, come avviene anche per le altre competenze.

**MODELLO
PATTO FORMATIVO
INDIVIDUALE**



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTIDI
PORDENONE
Sedi di Pordenone - Prata di
Pordenone - San Vito al
Tagliamento - Sacile



PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Anno Scolastico

DATI DELLO STUDENTE - DATA OF THE STUDENT:

Nominativo - Name:	
Data di nascita - Date of birth:	
Nazione di nascita - Country of birth:	
Comune di nascita - Town of birth:	
Cittadinanza - Nationality:	
Sesso - Gender:	
Codice Fiscale:	
Nazione di residenza - Country of residence:	
Provincia di residenza - State or province of residence:	
Comune di residenza - Town of residence:	
Cap residenza - ZIP code (Postal code):	
Indirizzo residenza - Street address:	
Telefono - Phone:	
Mail contatto - Contact mail:	

PROFILO PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO E DURATA
A seguito delle indicazioni fornite, dei risultati delle osservazioni e degli accertamenti funzionali e disciplinari, si propone allo studente il seguente percorso di studio personalizzato (PSP)
PRIMO PERIODO DIDATTICO - Totale ore: 400 (di cui massimo 10% ore di accoglienza/orientamento) - Minimo ore da frequentare [70% (ore totali)]: 280
Sede: Sezione: Inizio frequenza: Orario indicativo Corsi:

Per la commissione del Patto Formativo
Individuale

Pordenone, _____

Il Dirigente Scolastico

Il rappresentante della commissione

Il corsista (se maggiorenne) o del genitore o di chi ha la potestà

PRIMO PERIODO DIDATTICO - CREDITI SUGLI ASSI

ASSE	CREDITO	ORE FAD	MONTE ORE
PP - ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO C1 Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.C2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. C3 Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. C4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.C5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. C6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	0.0		94
PP - ASSE DEI LINGUAGGI - INGLESE C7 Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. C8 Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	0.0		72
PP - ASSE MATEMATICO C13 Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. C14 Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.C15 Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. C16 Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo verificando l'attendibilità dei risultati.	0.0		73
PP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - SCIENZE C17 Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. C18 Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. C19 Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	0.0		20
PP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - TECNOLOGIA C20 Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti macchine di uso comune. C21 Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. C22 Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	0.0		45
PP - ASSE STORICO SOCIALE - GEOGRAFIA C9 Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse. C10 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.C11 Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. C12 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione	0.0		23
PP - ASSE STORICO SOCIALE - STORIA C9 Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse. C10 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.C11 Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. C12 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione	0.0		43
EDUCAZIONE CIVICA	0.0		30

**Per la commissione del Patto
Formativo Individuale**

Pordenone, _____

Il Dirigente Scolastico

Il rappresentante della commissione

Il corsista (se maggiorenne) o del genitore o di chi ha la potestà



Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE
ADULTIDI PORDENONE
Sedi di Pordenone - Prata
di Pordenone - San Vito al
Tagliamento - Sacile



PORDENONE

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Anno Scolastico

DATI DELLO STUDENTE - DATA OF THE STUDENT:

Nominativo - Name:	
Data di nascita - Date of birth:	
Nazione di nascita - Country of birth:	
Comune di nascita - Town of birth::	
Cittadinanza - Nationality:	
Sesso - Gender:	
Codice Fiscale:	
Nazione di residenza - Country of residence:	
Provincia di residenza - State or province of residence:	
Comune di residenza - Town of residence:	
Cap residenza - ZIP code (Postal code):	
Indirizzo residenza - Street address:	
Telefono - Phone:	
Mail contatto - Contact mail:	

PROFILO PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO E DURATA

A seguito delle indicazioni fornite, dei risultati delle osservazioni e degli accertamenti funzionali e disciplinari, si propone allo studente il seguente percorso di studio personalizzato (PSP)

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2-

Livello previsto in uscita: - Totale ore: 180 (di cui massimo 10% ore di accoglienza/orientamento) - Ore di credito: - Minimo ore da frequentare [70% (ore totali - ore credito)]:

Sede:

Sezione:

Inizio frequenza:

Orario indicativo Corsi:

Per la commissione del Patto Formativo
Individuale

Pordenone, _____

Il Dirigente Scolastico
commissione

Il rappresentante della

Il corsista (se maggiorenne) o del genitore o di chi ha la potestà

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 - CREDITI SUGLI ASSI

COMPETENZA	Livello PreA1			Livello A1			Livello A2		
	ORE CREDITO	ORE FAD	ORE ANNUALI	ORE CREDITO	ORE FAD	ORE ANNUALI	ORE CREDITO	ORE FAD	ORE ANNUALI
Ascolto	0.0	0.0	10	0.0	0.0	20	0.0	0.0	15
Lettura	0.0	0.0	30	0.0	0.0	20	0.0	0.0	15
Interazione orale e scritta	0.0	0.0	60	0.0	0.0	20	0.0	0.0	20
Produzione orale	0.0	0.0	15	0.0	0.0	20	0.0	0.0	15
Produzione scritta	0.0	0.0	10	0.0	0.0	20	0.0	0.0	15
Alfabetizzazione	0.0	0.0	25	0.0	0.0	0	0.0	0.0	0
TOTALE	0.0	0.0	150	0.0	0.0	100	0.0	0.0	80

**Per la commissione del Patto
Formativo Individuale**

Pordenone, _____

Il Dirigente Scolastico

Il rappresentante della commissione

Il corsista (se maggiorenne) o del genitore o di chi ha la potestà

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI PER LIVELLO	VALUTAZIONE
Conoscenze e pensiero critico	<p>Lo studente mostra un'ottima conoscenza degli argomenti trattati, sa comprendere la loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo con facilità a individuarli nell'ambito della vita quotidiana. Mostra apprezzabili capacità argomentative ed è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua mettendo in discussione e adeguando di conseguenza il suo punto di vista.</p> <p>Reperisce ed elabora informazioni in modo consapevole e funzionale accedendo con disinvolta ai diversi mezzi di comunicazione e sfruttando appieno le potenzialità degli strumenti tecnologici a disposizione</p>	Avanzato 9-10
	<p>Lo studente mostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, sa comprendere la loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo con facilità a individuarli nell'ambito della vita quotidiana. Mostra appropriate capacità argomentative capisce le ragioni degli altri e si dimostra disponibile a seguire ragionamenti diversi dai propri.</p> <p>Reperisce le informazioni in modo pertinente accedendo ai diversi mezzi di comunicazione e sfruttando le potenzialità degli strumenti tecnologici a disposizione</p>	Intermedio 7-8
	<p>Lo studente conosce le informazioni di base degli argomenti trattati. se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. Mostra frammentarie capacità argomentative, ascolta le ragioni degli altri ma non sempre si mostra disponibile a riconsiderare le proprie ragioni. Riesce a reperire informazioni essenziali da fonti indicate anche in modo autonomo</p>	Base 6
	<p>Lo studente conosce le definizioni letterali dei principali argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Riesce con difficoltà a valutare i fatti in modo oggettivo e tende ad ignorare il punto di vista degli altri.</p> <p>Reperisce semplici informazioni da diverse fonti solo se guidato.</p>	Iniziale 5
	<p>Lo studente non conosce i principali argomenti trattati non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Non valuta i fatti in modo oggettivo si rifiuta di considerare il punto di vista degli altri.</p>	Insufficiente 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DISCIPLINE SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Assenti	Non comprende la consegna/ comprende la consegna ma si rifiuta di svolgere il compito.	Consegna il compito in bianco
3	Assenti o frammentarie	Comprensione dei contenuti e dei linguaggi disciplinari molto limitata. Non compie analisi, l'espressione è frammentaria. Non comprende come usare gli strumenti.	Non applica le minime conoscenze se non in contesti casuali e sbagliati.
4	Frammentarie, gravemente lacunose	Comprensione dei contenuti e dei linguaggi disciplinari limitata. Compie qualche analisi ma nell'espressione commette errori che impediscono di cogliere il significato del discorso. Ha difficoltà nell'uso di strumenti. Non ha metodo di studio.	Applica le minime conoscenze in contesti semplici solo se guidato.
5	Parziali	Comprensione dei contenuti e dei linguaggi disciplinari parziale. L'analisi è ridotta, nell'espressione adotta un linguaggio non sempre appropriato. Ha difficoltà nell'uso degli strumenti. Non ha metodo di studio.	Applica le conoscenze minime in contesti semplici, con difficoltà talvolta guidato.
6	Di base, essenziali	Coglie il significato e sa interpretare informazioni essenziali. Analisi abbastanza corretta, imprecisa la sintesi. Possiede la terminologia di base e l'esposizione è semplice. Usa gli strumenti in modo accettabile. Il metodo di studio è ancora incerto.	Applica le conoscenze minime in contesti noti.
7	Buone e, quando guidato, approfondite	Interpreta abbastanza correttamente un testo, sa gestire situazioni nuove. Effettua analisi coerenti e sintesi corrette ma semplici. Usa correttamente gli strumenti. Il metodo di studio è in via di acquisizione.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni nuove.
8	Esaienti con qualche approfondimento autonomo	Comprensione completa, sa cogliere le inferenze guidate. Sa effettuare autonomamente analisi. Sa rielaborare e sintetizzare in modo corretto. È autonomo nell'uso degli strumenti. Possiede un valido metodo di studio.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove.
9	Complete con approfondimenti autonomi	Comprensione completa e autonoma, esatta interpretazione del testo. Sa cogliere le inferenze autonomamente. Compie autonomamente analisi approfondite e sa sintetizzare in situazioni anche complesse. Rielabora in modo corretto e completo. È del tutto autonomo nell'uso di strumenti. Possiede un valido metodo di studio.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e ragionato, anche in situazioni nuove.

10	Complete, approfondite e ampliate in piena autonomia	<p>Comprensione completa e autonoma. Esatta interpretazione del testo. Sa cogliere le implicazioni autonomamente, compie analisi approfondite e sintetizza in situazioni complesse. Rielabora in modo corretto e approfondisce in modo autonomo e critico in situazioni complesse. Compie correlazioni esatte. Del tutto autonomo nell'uso di strumenti. Valido metodo di studio.</p>	<p>Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto, ragionato critico e personale, anche in situazioni nuove.</p>
----	--	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Socializzazione	Si relaziona bene con il gruppo ed ha buoni rapporti con tutti	10
	Si relaziona agli altri in modo corretto	9
	Si relaziona agli altri sostanzialmente in modo corretto	8
	Non sempre si relaziona agli altri in modo corretto	7
	Si relaziona agli altri in modo scorretto	6
	Si relaziona agli altri in modo gravemente scorretto	5
Collaborazione	Dà un apporto costruttivo a compagni e insegnanti	10
	Partecipa e collabora alle attività con compagni e insegnanti	9
	Collabora con compagni e insegnanti	8
	Se sollecitato collabora con compagni e insegnanti	7
	Non sempre collabora con compagni e insegnanti, anche se sollecitato	6
	Non collabora con compagni e insegnanti	5
Impegno	Porta sempre a termine con puntualità le consegne, in classe e/o a casa	10
	Porta a termine le consegne, in classe e/o a casa	9
	Porta a termine le consegne nella maggior parte delle discipline	8
	Porta a termine le consegne in alcune discipline	7
	Non porta sempre a termine le consegne	6
	Non porta a termine le consegne	5
Rispetto delle regole	Rispetta sempre le persone e l'ambiente assumendo atteggiamenti responsabili e di dignità	10
	Rispetta sempre le persone e l'ambiente assumendo atteggiamenti responsabili	9
	Rispetta quasi sempre le persone e l'ambiente assumendo atteggiamenti responsabili	8
	Talvolta non rispetta le persone e l'ambiente e solo se sollecitato si assume le sue responsabilità	7
	Spesso non rispetta le persone e l'ambiente assumendo atteggiamenti poco responsabili	6
	Non rispetta mai le persone e l'ambiente assumendo atteggiamenti scorretti	5
Frequenza alle lezioni	Frequenta assiduamente con puntualità e preavviso anticipato in caso di assenza	10
	Frequenta regolarmente con puntualità, ma non sempre con preavviso in caso di assenza	9
	Frequenta abbastanza regolarmente, ma non sempre con puntualità e/o preavviso di assenza	8
	Frequenta in modo alterno, anche con ripetuti ritardi	7
	Frequenta saltuariamente le lezioni, con lunghe assenze ingiustificate	6
	Non frequenta le lezioni	5

Punteggio totale	25 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 50
Giudizio	INADEGUATO	ACCETTABILE	GENERALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	OTTIMO	ESEMPLARE
	5	6	7	8	9	10

NOTA MIUR N° 1865 DEL 10 OTTOBRE 2017

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

LIVELLI DI COMPETENZA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Avanzato	ESEMPLARE OTTIMO	Lo studente dimostra un elevato livello di competenza nelle diverse dimensioni sociali e civiche.
Intermedio	DISTINTO DISCRETO	Lo studente dimostra un buon livello di competenza nelle diverse dimensioni sociali e civiche.
Base	ACCETTABILE	Lo studente dimostra un sufficiente livello di competenza nelle diverse dimensioni sociali e civiche.
Iniziale	INADEGUATO	Lo studente dimostra un livello inadeguato di competenza nelle diverse dimensioni sociali e civiche.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
ESAMI DI STATO
a.s. 2025-2026**

ALUNNO_____

CLASSE_____

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE – (comprensione e scrittura)

Prova scritta di Italiano (prova scelta n. _____)		
COMPETENZA: COMPRENSIONE	COMPETENZA TESTUALE ED ESPOSITIVA	COMPETENZA MORFOLOGICO-SINTATTICA E SEMANTICA
LA COMPRENSIONE È: completa, accurata e rielaborata in modo critico e personale (10) dettagliata, precisa, rielaborata in modo personale (9) esauriente e abbastanza completa (8) abbastanza adeguata (7) essenziale (6) lacunosa (5) molto limitata (4) nessuna risposta (3)	IL CONTENUTO È: coerente, ricco, critico, originale e articolato in modo logico, fluido e personale (10) ricco e personale, organico e articolato con chiarezza (9) adeguatamente sviluppato, abbastanza ordinato e chiaro (8) discretamente esauriente, abbastanza chiaro ma non sempre ordinato (7) sviluppato negli aspetti essenziali, talora confuso e ripetitivo (6) non del tutto coerente e limitato nelle idee espresse, confuso e dispersivo (5) non coerente, molto limitato e frammentario (4) elaborato non eseguito (3)	LA FORMA È: corretta e scorrevole con lessico ricco, appropriato (10) corretta con lessico ricco e appropriato (9) corretta con lessico appropriato (8) abbastanza corretta e scorrevole con lessico complessivamente appropriato (7) con alcuni errori grammaticali e lessico semplice, accettabile (6) scorretta con lessico non sempre adeguato (5) scorretta con lessico non adeguato (4) assenza di testo scritto (3)

PUNTEGGIO_____ / VOTO_____

PUNTEGGIO	30-28	27-25	24-22	21-19	18-16	15-13	12-10	<9
VOTO	10	9	8	7	6	5	4	3

ALUNNO_____

CLASSE_____

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE – (comprensione e sintesi)

Prova scritta di Italiano (prova scelta n. _____)		
COMPETENZA: COMPRENSIONE	COMPETENZA: SINTESI	COMPETENZA MORFOLOGICO-SINTATTICA E SEMANTICA
LA COMPRENSIONE È: completa, accurata e rielaborata in modo critico e personale (10) dettagliata, precisa, rielaborata in modo personale (9) esauriente e abbastanza completa (8) abbastanza adeguata (7) essenziale (6) lacunosa (5) molto limitata (4) nessuna risposta (3))	LA SINTESI PRESENTA: tutti i contenuti essenziali del testo di partenza (10) la maggior parte dei contenuti essenziali del testo di partenza (9) alcuni dei contenuti essenziali del testo di partenza (8) pochi dei contenuti essenziali del testo di partenza (7) pochi dei contenuti essenziali del testo di partenza mescolandoli con contenuti di marginale importanza (6) non presenta i contenuti essenziali del testo di partenza (5) presenta solo informazioni di marginale importanza (4) non effettua la sintesi del testo (3)	LA FORMA È: corretta e scorrevole con lessico ricco, appropriato (10) corretta con lessico ricco e appropriato (9) corretta con lessico appropriato (8) abbastanza corretta e scorrevole con lessico complessivamente appropriato (7) con alcuni errori grammaticali e lessico semplice, accettabile (6) scorretta con lessico non sempre adeguato (5) scorretta con lessico non adeguato (4) assenza di testo scritto (3)

PUNTEGGIO_____ /VOTO_____

PUNTEGGIO	30-28	27-25	24-22	21-19	18-16	15-13	12-10	<9
VOTO	10	9	8	7	6	5	4	3

ALUNNO_____

CLASSE_____

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE – (solo scrittura)

Prova scritta di Italiano (prova scelta n. _____)		
COMPETENZA TESTUALE	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA MORFOLOGICO-SINTATTICA E SEMANTICA
IL CONTENUTO È :	L'ARTICOLAZIONE DEL PENSIERO È: logica, organica, fluida e personale (10) organica e articolata con chiarezza (9)	LA FORMA È: corretta e scorrevole con lessico ricco, appropriato (10) corretta con lessico ricco e appropriato (9) corretta con lessico appropriato (8)
coerente, ricco, articolato, critico e originale (10)	abbastanza ordinata e chiara (8)	abbastanza corretta e scorrevole con lessico complessivamente appropriato (7)
ricco e personale (9)	abbastanza chiara ma non sempre ordinata (7)	con alcuni errori grammaticali e lessico semplice, accettabile (6)
adeguatamente sviluppato (8)	talora confusa/ripetitiva (6)	scorretta con lessico non sempre adeguato (5)
discretamente esauriente (7)	confusa, dispersiva (5)	scorretta con lessico non adeguato (4)
sviluppato negli aspetti essenziali (6)	frammentaria (4)	assenza di testo scritto (3)
non del tutto coerente e limitato nelle idee espresse (5)	elaborato non eseguito (3)	
non coerente e molto limitato (4)		
elaborato non eseguito (3)		

PUNTEGGIO_____ / VOTO_____

PUNTEGGIO	30-28	27-25	24-22	21-19	18-16	15-13	12-10	<9
VOTO	10	9	8	7	6	5	4	3

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI – PORDENONE
ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022/2023

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

COGNOME E NOME.....	CLASSE.....	TRACCIA N.....
1. Conoscenza dei contenuti delle discipline	Completa, sicura e approfondita Completa Buona Discreta Superficiale/essenziale/settoriale Limitata/frammentaria Scarsa Compito non eseguito	10 9 8 7 6 5 4 3
2. Applicazione procedure	Corretta e precisa Corretta Generalmente corretta Parzialmente corretta Incorta Imprecisa/scorretta Confusa/scorretta Compito non eseguito	10 9 8 7 6 5 4 3
3. Rappresentazioni e interpretazioni grafiche	Corrette e accurate Corrette Generalmente corrette Parzialmente corrette Imprecise Confuse Errate Compito non eseguito	10 9 8 7 6 5 4 3
4. Competenze di problem-solving	Molto buone e sicure Buone Abbastanza buone Adequate Essenziali Limitate/parziali/frammentarie Inadeguate Compito non eseguito	10 9 8 7 6 5 4 3
(totale) _____ : 4 = _____		

VOTO DELLA PROVA → _____

CANDIDATO _____

GRIGLIA PER VALUTAZIONE

COMPRENSIONE DEL TESTO E QUESTIONARIO RELATIVO

1. Comprensione del testo	
Completa e precisa	10
Generalmente completa e precisa	9
Complessivamente appropriata in tutte le sue parti	8
Adeguata	7
Limitata alle parti essenziali	6
Parziale e lacunosa	5
Incompleta ed imprecisa	4
2. uso delle funzioni morfo-sintattiche-lessicali	
Grammaticalmente corretto e con lessico ricco ed elaborazione personale	10
Grammaticalmente corretto e con lessico adeguato e personale	9
Prevalentemente corretto e con lessico globalmente adeguato	8
Parzialmente corretto e con lessico semplice	7
Con errori grammaticali ma sostanzialmente comprensibile e con lessico semplice	6
Con diversi gravi errori grammaticali, lessico non sempre adeguato	5
Molti gravi errori grammaticali e lessico non comprensibile	4
3. Produzione personale	
Ricca, originale ed esauriente	10
Ben sviluppata ed appropriata	9
Complessivamente appropriata , ma sintetica	8
Semplice, sintetica ma generalmente chiara e comprensibile	7
Essenziale ma poco personale	6
Svolta parzialmente e non sempre chiara	5
Non svolta	4

CANDIDATO _____

GRIGLIA PER VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE

Tipologia della prova: lettera/mail su traccia

1. COMPETENZA TESTUALE

Il contenuto risulta:	
Esauriente, ricco ed originale	10
Ricco e personale	9
Appropriato e personale	8
Adeguato	7
Essenziale	6
Limitato	5
Inadeguato	4

2. USO DELLE FUNZIONI MORFO-SINTATTICHE

La forma risulta:	
Corretta, appropriata, con lessico ricco e personale	10
Corretta e con lessico ricco	9
Complessivamente corretta e con lessico appropriato	8
Parzialmente corretta con lessico generalmente adeguato	7
Con alcuni errori grammaticali e lessico semplice ma comprensibile	6
Scorretta e non sempre comprensibile	5
Inadeguata e con povertà lessicale	4

3. STRUTTURA DEL TESTO

L'articolazione del testo risulta:	
Logica, ben articolata e personale	10
Chiara ed esauriente	9
Complessivamente appropriata	8
Adeguata	7
Non sempre chiaramente articolata	6
Lacunosa	5
Non svolto	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LIVELLO A2

La valutazione è conforme all'ultima normativa avente come oggetto: " Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti"

Livello Iniziale = 6 Livello base= 7 Livello Intermedio= 8 Livello Avanzato
=9/10

ASCOLTO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
		NON RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INIZIALE		
6	Di base, essenziali	Coglie il significato e sa interpretare informazioni essenziali. Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto purché si parli lentamente e chiaramente	Applica le conoscenze minime in contesti noti.	
7	Buone e sufficientemente approfondite	Coglie abbastanza correttamente espressioni eparole di uso frequente riferite alle aree di priorità immediata, quali: la famiglia, gli acquisti, il lavoro.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni nuove.	
8	Esaurienti con qualche approfondimento autonomo	Comprensione completa, relativa a espressioni eparole di uso frequente. Riesce a capire informazioni relative a ciò che lo riguarda direttamente e ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove e di una certa complessità.	
9/10	Complete, approfondite e in piena autonomia	Comprensione completa e autonoma del comunicato, con interpretazioni e correlazioni pertinenti (anche in riferimento alle principali norme che regolano i contesti di vita e di lavoro).	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto, ragionato e personale, anche in situazioni nuove.	

LETTURA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		NON RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INIZIALE	
6	Di base, essenziali	Coglie il significato generale e sa interpretare informazioni essenziali.	Applica le conoscenze minime in contesti noti.
7	Buone e sufficientemente approfondite	Interpreta abbastanza correttamente espressioni e parole di uso molto frequente. Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni nuove.
8	Esaurienti con qualche approfondimento autonomo	Comprensione completa di un testo, relativa a espressioni e parole di uso frequente. Riesce a capire informazioni concernenti ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro).	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove.
9/10	Complete, approfondite e in piena autonomia	Comprensione completa e autonoma, esatta interpretazione del testo. Padronanza nell'uso di strumenti. Piena capacità di correlazione	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto, ragionato e personale, anche in situazioni nuove.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		NON RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INIZIALE	
6	Di base, essenziali	Coglie il significato e sa interpretare informazioni essenziali. Possiede la terminologia di base e l'esposizione è semplice.	Applica le conoscenze minime in contesti noti.
7	Buone e sufficientemente approfondite	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni nuove.
8	Esaurienti con approfondimento autonomo	Riesce a comunicare affrontando compiti complessi che necessitano di uno scambio maggiormente articolato. Interagisce sugli aspetti pratici della vita di tutti i giorni.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove.
9/10	Complete, approfondite e in piena autonomia	Comunica in modo completo ed autonomo. Partecipa a conversazioni a anche lontane dalla sua esperienza esprimendo in modo corretto il proprio pensiero in merito ad un oggetto, una situazione, un luogo.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto , ragionato e personale , anche in situazioni nuove.

PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		NON RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INIZIALE	
6	Di base, essenziali	Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate a semplici situazioni quotidiane (presentazione di se stesso, dati anagrafici, provenienza).	Applica le conoscenze minime in contesti noti.

7	Buone e sufficientemente approfondite	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il lavoro attuale o il più recente.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni note.
8	Esaurienti con qualche approfondimento autonomo	Riesce ad usare espressioni complete e comprensibili per descrivere e raccontare situazioni maggiormente articolate e complesse	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove.
9/10	Complete, approfondite e in piena autonomia	Utilizza espressioni complete e complesse anche in contesti nuovi. Riesce a sostenere una conversazione su argomenti riguardanti la vita sociale e politica dell'Italia e sa esprimere il proprio pensiero in maniera esauriente.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto, ragionato e personale, anche in situazioni nuove.

PRODUZIONE SCRITTA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		NON RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INIZIALE	.
6	Di base, essenziali	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati.	Applica le conoscenze minime in contesti noti.
7	Buone e sufficientemente approfondite	Riesce a prendere appunti e a scrivere messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. E' in grado di scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Applica autonomamente le conoscenze e affronta semplici situazioni nuove.
8	Esaurienti con qualche approfondimento autonomo	Prende appunti e scrive messaggi su vari argomenti. Descrive relative situazioni personali (ad es. una giornata particolare) utilizzando adeguate strutture linguistiche.	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e affronta situazioni nuove.

9/10	Complete, approfondite e in piena autonomia	Usa correttamente strutture complesse per descrivere situazioni personali e non. Applica un lessico specifico ed è in grado di esprimere una propria opinione personale anche su argomenti riguardanti la vita sociale e politica dell'Italia	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto, ragionato e personale, anche in situazioni nuove.
------	--	--	---

DOCUMENTI PER L'INCLUSIONE

PAI

PEI

PDP

CPIA 1 PORDENONE

PAI - Piano annuale per l'inclusione

a.s. 2025/2026

Quadro normativo

Direttiva M. 27/12/2012;
C.M. n.8 del 6/3/2013;
Nota Ministeriale prot. n. 1551 del 27 giugno 2013;
Nota Ministeriale prot. n. 2563 del 22 novembre 2013;
Nota Ministeriale prot. n. 3587 del 3 giugno 2014;
Decreto legislativo n. 66 del 13/04/2017;
Decreto Ministeriale n. 182 del 29/12/2020.

Premessa

Per "inclusione scolastica" si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione scolastica è un processo che riguarda tutti gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti nel territorio.

Una scuola inclusiva accoglie tutti gli studenti con l'obiettivo di assicurarne il successo formativo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva, autonoma ed utile.

I docenti sono chiamati a valorizzare i modi in cui si apprende, modulando l'insegnamento per rapportarsi in modo efficace con tale complessità. La professionalità docente implica, infatti, la possibilità/necessità di "apprendere ad apprendere", in quanto la complessità e la problematicità dell'agire educativo sollecitano una costante apertura a nuove interpretazioni dell'esperienza, a nuove e diverse modalità operative, a nuove conoscenze e competenze, in una prospettiva di lifelong learning.

Situazione attuale CPIA 1 Pordenone

Nell'anno scolastico 2025/2026 sono pervenute due iscrizioni di studenti con certificazione di disabilità sensoriale (sordità) ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3. Il primo caso riguarda un ragazzo di 25 anni con grave ipoacusia neurosensoriale bilaterale congenita. Il secondo caso è rappresentato da una ragazza di 24 anni con sordità neurosensoriale pantonale profonda bilaterale con isole uditive. La studentessa è stata alfabetizzata tardivamente, all'età di 15 anni.

Entrambi hanno portato a termine con successo il percorso formativo del secondo periodo didattico, beneficiando di una copertura completa dell'orario settimanale (24 ore) da parte dell'insegnante di sostegno. Sono stati attivati percorsi di sensibilizzazione alla sordità e di introduzione alla LIS rivolti alla classe e agli insegnanti curricolari, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Quanto alla prosecuzione del loro percorso formativo, la studentessa proseguirà gli studi presso la scuola alberghiera serale di Udine "*B. Stringher*", mentre lo studente accederà ai corsi di formazione professionale OSF con specializzazione in pasticceria e gelateria, con l'obiettivo di essere successivamente avviato allo svolgimento di un'attività lavorativa nel settore della ristorazione.

All'interno della stessa classe del secondo periodo è stata accolta un'alunna di 47 anni, con certificazione Legge 104/92 art. 3 comma 3, seguita dal Dipartimento di salute mentale per patologia appartenente all'area psichiatrica. La documentazione è stata acquisita dalla scuola tardivamente, al termine del secondo mese di frequenza, motivo per cui non è stato possibile attivare la figura dell'insegnante di sostegno. Nonostante ciò il Consiglio di Classe ha provveduto ad adottare strategie educative e didattiche personalizzate con l'uso di strumenti compensativi, consentendole l'impiego di mappe concettuali e di semplificazioni testuali durante le prove scritte. Si sono inoltre svolti due incontri di raccordo con gli psicologi presso il Dipartimento di salute mentale. È stato predisposto un passaggio informativo con la scuola secondaria di II grado serale "Mattiussi-Pertini" che la accoglierà nel prossimo anno scolastico, al fine di garantire la continuità educativa e la presenza dell'insegnante di sostegno.

Nell'ambito dell'osservazione didattica, all'interno di una classe di terza media i docenti hanno rilevato la presenza di un'alunna con significative difficoltà uditive. L'équipe docente ha accompagnato la famiglia nel percorso di accertamento diagnostico e di avvio delle procedure per l'ottenimento della certificazione di persona con disabilità, procedimento tuttora in corso, in attesa di definizione da parte dell'ente pubblico.

Quanto alle previsioni per l'anno scolastico 2025/2026, allo stato attuale risultano formalizzate due iscrizioni di studenti certificati Legge 104/92 art. 3 comma 3.

Nella fattispecie si tratta di un ragazzo con diagnosi di ritardo mentale secondario a microcefalia post-paralisi cerebrale infantile, con quadro di tetraparesi spastica.

È iscritto al percorso biennale di alfabetizzazione.

La seconda iscrizione riguarda un'alunna con sordità profonda, iscritta al secondo periodo didattico.

La scuola, per entrambi i casi, ha già provveduto all'inoltro della richiesta di assegnazione delle risorse di sostegno, al fine di garantire una progettazione educativa individualizzata e il supporto necessario, fin dall'avvio dell'anno scolastico 2025/2026.

Non sono stati rilevati disturbi specifici di apprendimento certificati (L.107/2010) tra i corsisti del CPIA. Si segnala altresì che la quasi totalità

dell'utenza del CPIA rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012 in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale.

Essa è infatti, composta da:

- cittadini stranieri (anche ospiti dei CAS) che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro paese;
- cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- giovani adulti a rischio dispersione scolastica (NEET) e adulti italiani e stranieri che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e delle competenze conclusive del primo biennio del secondo ciclo di istruzione;
- adulti che vogliono avvicinarsi o perfezionare la loro conoscenza delle nuove tecnologie e delle lingue straniere;
- adulti in carico alla Casa Circondariale di Pordenone.

Figure e organismi coinvolti nel processo di inclusione

- Dirigente scolastico
- GLI d'istituto
- GLO
- Consigli di Classe e dipartimenti
- Assistenti educativi (se presenti da L. regionale 41/96)
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici
- Famiglie
- ASL, Servizi sociali
- Servizio inserimento lavorativo
- Commissione per il Patto Formativo Individuale

Punti forza

Il CPIA attua naturalmente ed istituzionalmente una politica inclusiva, essendo stato istituito con il DPR 263/2012 per contribuire a contrastare il deficit formativo della popolazione adulta. Per realizzare tale scopo il CPIA, seguendo le indicazioni delle Linee Guida del 2015, prevede la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici

strumenti di flessibilità. I docenti del CPIA, nel percorso di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte ore di ciascuna disciplina, valorizzano la storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento dei crediti formativi e si conclude con la negoziazione di un piano di studi personalizzato (PSP) e la definizione di un patto formativo individuale (PFI).

Ulteriori punti forza del CPIA relativamente all'inclusione sono:

- la realizzazione dei percorsi formativi per gruppo di livello, che costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi per ciascun livello anche in due anni scolastici;
- la progettazione didattica per UDA (unità di apprendimento), intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso;
- la pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto;
- la possibilità da parte degli studenti di usufruire del 20% del monte ore in modalità FAD (Fruizione A Distanza).

Criticità

Tra i punti di criticità della scuola risultano essere rilevanti diversi aspetti:

- il CPIA è una scuola rivolta ad una popolazione scolastica adulta che di conseguenza non rientra nell'obbligo scolastico e perciò non è supportata dalla rete territoriale del SSN destinata agli allievi che frequentano la scuola dell'obbligo (neuropsichiatria infantile, ..);
- per gli alunni neo-iscritti, in mancanza di documentazione specifica, si riscontra una difficoltà nel desumere informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali DSA per l'anno scolastico successivo;
- al momento, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non madrelingua italiana mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter poi sviluppare una progettazione educativo-didattica specifica in relazione all'asse culturale indagato;
- frequenza saltuaria per problemi logistici, scarsa disponibilità economica, scarsa motivazione dovuta a pregressi scolastici negativi (drop-out, neet);
- abbandono precoce del percorso scolastico da parte di studenti adulti inoccupati non appena ricevono una proposta di contratto lavorativo.

Piano Annuale per l'Inclusione

CONSUNTIVO A.S. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ Minorati vista	
X Minorati udito	2
➤ Psicofisici	
X Area psichiatrica	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
	Totali
	% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No

Referenti di Istituto		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Si

Altro:	
Altro:	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
H. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	Sì

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

1. Risorse umane: Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, rappresentanti delle Aziende Sanitarie locali competenti.

2. Organi collegiali

• **Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI):** realizza pienamente il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 6/03/2013, tramite la redazione di un Piano Annuale per l’Inclusione (PAI).

Il GLI si occupa di: rilevazione dei BES presenti nella scuola; proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire; raccolta e documentazione di interventi didattico-educativi; supporto e consulenza ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, nonché formulazione di ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività della scuola nell’anno scolastico successivo; raccolta e coordinamento delle proposte effettuate dai singoli GLH operativi; elaborazione di un Piano Annuale per l’Inclusività.

Il GLI si riunisce indicativamente due volte l’anno per il coordinamento delle attività d’istituto per l’inclusione; nel mese di giugno si ritrova per discutere e recepire la proposta di Piano Annuale per l’Inclusione, richiedendo le risorse necessarie a sostenerlo. Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l’Inclusione a seconda delle risorse assegnate alla scuola.

• **Consiglio di Classe:** indica l’opportunità di adottare misure compensative e dispensative, sulla base di evidenze pedagogiche e didattiche, nonché di eventuale documentazione clinica e/o di certificazione fornita dalla famiglia elaborando il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia, il Consiglio di Classe, il referente BES e il Dirigente Scolastico.

• **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO):** elabora il piano educativo individualizzato in presenza di certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

• **Collegio dei Docenti:** discute e delibera il Piano Annuale per l’Inclusione. All’inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da realizzare che confluiranno nel PAI. Al termine dell’anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

• **Commissione per il Patto Formativo Individuale:** la costituzione della Commissione per la definizione del PFI, presieduta dal DS del CPIA e composta da docenti referenti di alfabetizzazione, di primo livello (primo e secondo periodo didattico) e dai referenti dei percorsi di secondo livello incardinati negli istituti superiori con i quali è stato stipulato un accordo di rete. Oltre ai lavori per la definizione del Patto Formativo individuale, la Commissione provvede alla realizzazione di misure di sistema fondamentali ai fini dell’inclusione, quali il raccordo tra i due livelli di istruzione e la lettura dei fabbisogni formativi della popolazione adulta del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si organizzeranno eventuali incontri di formazione e/o aggiornamento a cura di Enti di formazione, istituti scolastici, Università o personale esperto su tematiche inerenti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche dell'apprendimento, per le quali saranno adottate tutte le misure compensative e dispensative che si renderanno necessarie, saranno diversificate e personalizzate coerentemente con il tipo di disabilità e/o svantaggio in un'ottica formativa. Agli studenti saranno comunicati in maniera chiara gli obiettivi della verifica prima della verifica stessa.

Tutti i docenti saranno sensibilizzati alla valorizzazione delle caratteristiche specifiche degli allievi e alla valutazione del livello raggiunto in riferimento al livello di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La gestione degli allievi con BES vedrà impegnato tutto il Consiglio di Classe, di cui fa parte anche l'insegnante di sostegno, ove presente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'istituto si impegna ad incrementare l'attuazione di progetti integrati con i servizi del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel caso di studente minorenne, la famiglia verrà coinvolta nell'attuazione del percorso formativo, di concerto con tutti gli altri membri dei Gruppi Operativi di Lavoro.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Considerata l'utenza della scuola ed in attuazione delle Linee guida dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, il curricolo di istituto programma percorsi formativi individualizzati volti allo sviluppo di principi di integrazione e inclusione.

I docenti adotteranno strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo, nonché attività di recupero/approfondimento individuale o per gruppi di livello.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le risorse umane, finanziarie e strumentali esistenti per una concreta attuazione del Piano Annuale per l’Inclusione.

Si costituiranno gruppi di lavoro per l’inclusione, verranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell’istituto nei vari ambiti. Lo studente verrà messo al centro del percorso di apprendimento attivando modalità didattiche quali l’apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. Verranno distribuiti, in comodato d’uso, tablet e device informatici agli alunni con difficoltà economiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si rafforzeranno e continueranno i rapporti con le Associazioni del territorio per sviluppare progetti di inclusione sociale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si migliorneranno i processi di continuità tra i percorsi di alfabetizzazione-apprendimento della lingua italiana e i percorsi di primo e secondo livello, in un’ottica di successivo inserimento lavorativo di concerto con i Centri per l’Impiego (CPI).

Verranno promossi momenti di confronto e attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche progetti con scuole del territorio dei diversi livelli di istruzione (Secondo Periodo). Verrà favorito il trasferimento di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, con particolare attenzione ai BES. La scuola sarà aperta al territorio per conoscenza del PTOF e promuoverà attività di accoglienza di corsisti, genitori (nel caso di studenti minorenni), rappresentanti di Comunità nella fase di ingresso nell’Istituzione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 06/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' 
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' 
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' 

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

- a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto)
- b. Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:
indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando
anche gli esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

--	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

--	--

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione

Disciplina/Area disciplinare:	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
--------------------------------------	--

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					

12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe:
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitativa	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/riconosciute, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
--	--	----------	---	------------------------------------

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI).	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.	
--	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e <input type="checkbox"/> del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - <input type="checkbox"/> si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza 					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: 					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/> assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare)
Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	
Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....	

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

- [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
- [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. _____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



PORDENONE

Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI PORDENONE

Sedi di Pordenone – Prata di Pordenone – San Vito al Tagliamento - Sacile

Via Interna, 2 – PORDENONE - Tel. 0434231862 - Fax -0434231863

C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H

pnmm164001@istruzione.it - pnmm164001@pec.istruzione.it - www.cpiapordenone.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per studenti con Bisogni Educativi Speciali

RIFERIMENTI NORMATIVI

BES-Dir. Min. 27/12/2012

C.M. n. 8 del 6/03/2013

Nota prot. n. 2563 del 22/11/2013

L.170/8 ottobre 2010

D.M.5669/12 luglio 2011

Studente: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe: prof. _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo ed ha carattere temporaneo.

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di classe e condiviso con l'allievo, che lo firma per approvazione.

a.s. 20 ___/20 ___

SEZIONE A

1) Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo: _____

Luogo di nascita: _____

Data: _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

2) Curriculum scolastico:

Descrizione del percorso scolastico	
Strategie e strumenti utilizzati nel passato o nel precedente anno scolastico	
Interventi specialistici e/o di strutture socio-sanitarie	
Altro	

SEZIONE B

1) Analisi dei bisogni e del contesto

Studente	Contesto classe (risorsa alunni, aula, docente)
<i>Punti di forza e risorse individuali</i>	<i>Risorse</i>
<i>Punti di debolezza</i>	<i>Criticità</i>

2) Bisogno educativo individuato

Area BES	Descrizione del bisogno
Disturbi Evolutivi specifici - DSA	
Disturbi Evolutivi specifici – altri	
Svantaggio socio – economico	
Svantaggio linguistico – culturale	
Altre difficoltà	

Documentazione presentata alla scuola:

SEZIONE C

1) Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA <small>(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</small>		OSSERVAZIONE IN CLASSE <small>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</small>		
LETTURA	VELOCITÀ	Molto lenta Lenta Scorrevole		
	CORRETTEZZA	Adeguata Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
	COMPRENSIONE	Scarsa Essenziale Globale Completa-analitica		
SCRITTURA	SOTTO DETTATURA	Corretta Poco corretta Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		Fonologici (inversioni, ecc) Non fonologici (ortografici) Fonetici (geminate, accenti, ecc.)		
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		Adeguata	Parziale	Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		Adeguata	Parziale	Non adeguata

GRAFIA	LEGGIBILE			
	Sì	Poco	No	
	TRATTO			
Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto	
CALCOLO	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	spesso	talvolta	mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	raggiunto	parziale	non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	raggiunto	parziale	non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	spesso	talvolta	mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	adeguata	parziale	non adeguato
	Capacità di problem solving	adeguata	parziale	non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	adeguata	parziale	non adeguata

ALTRÉ CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	Sì	poca	No
PRASSIE	PRASSIE		
	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	Difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di esercizi (scelta multipla, V/F, compilazione di tabelle)		

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autostima	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autonomia nel lavoro	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Altro				

SEZIONE D

Programmazione degli interventi didattico-educativi: strategie di personalizzazione e individualizzazione

Considerato che le situazioni di disagio, anche momentaneo, rientrano nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe ritiene utile adottare temporaneamente un Piano Didattico Personalizzato ai sensi delle seguenti Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Esso prevede in linea generale, fermo restando che l'allievo verrà messo in condizione di seguire la stessa programmazione della classe:

- riduzione della quantità di lavoro per casa attraverso la selezione delle informazioni essenziali di ciascun argomento
- verifiche sempre programmate, su parti di programma ben definite e non prossime ad impegni già stabiliti
- eventuale concessione di tempo aggiuntivo nelle verifiche (sempre nella misura massima del 30%)
- supporto di mappe concettuali, schemi di procedura, formulari o presentazioni digitali durante le verifiche scritte ed orali
- possibilità di compensazione con l'orale delle verifiche scritte non sufficienti
- scomposizione degli obiettivi in sotto obiettivi
- l'adozione delle misure dispensative e compensative non influirà negativamente sulla valutazione, che avrà come scopo il riconoscimento delle reali conoscenze e competenze dell'allieva.

Il Consiglio di classe si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e si riserva di riconsiderarla entro la fine dell'anno scolastico.

Si concorda con lo studente:

Nelle attività di studio:

- Utilizzo di strumenti compensativi
- Riduzione delle consegne e dei contenuti (per parti essenziali)

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, ...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero in itinere
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curricolari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE (è dispensato da)	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA INGLESE	1. utilizzo dei tempi standard 2. carico eccessivo di compiti 3. sovraposizione di compiti e interrogazioni 4. scrittura sotto dettatura 5. presa di appunti 6. studio mnemonico	1. integrazione dei libri di testo con appunti su supporti digitalizzati, mappe, schemi, formulari 2. nei limiti del possibile, sostituzione delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi o mappe 3. utilizzo del dizionario 4. lettura ad alta voce delle consegne 5. frasario con funzioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • creare un clima di apprendimento sereno • promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nell'allievo l'autocontrollo e il contenimento dell'ansia • promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline • prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto
MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	1. utilizzo dei tempi standard 2. carico eccessivo di compiti 3. sovraposizione di compiti e interrogazioni 4. scrittura sotto dettatura 5. presa di appunti 6. studio mnemonico	1. ausili per il calcolo 2. utilizzo di schemi di procedura, mappe concettuali, formulari nelle verifiche scritte (e orali, se necessarie) per facilitare il recupero delle informazioni 3. suddivisione delle verifiche scritte in porzioni circoscritte di contenuti, consentendo l'uso di schemi o mappe durante l'interrogazione 4. lettura ad alta voce delle consegne	<ul style="list-style-type: none"> • dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" • ridurre le consegne in classe e a casa senza modificare gli obiettivi • riduzione delle pagine da studiare • accordo sui tempi e le modalità delle interrogazioni • nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi • personalizzazione dei criteri di valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE (personalizzabile)

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
- Compensare con l'orale in fase di valutazione
- Non sovrapporre verifiche e interrogazioni

PROVE SCRITTE (personalizzabile)

- Predisporre verifiche scritte a modalità mista o strutturata, nei limiti del possibile
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Valorizzare il contenuto rispetto alla correttezza ortografica e morfo-sintattica (italiano, inglese)
- Valutazione dei procedimenti, della globale comprensione del testo e non dell'esattezza dei calcoli (matematica)

PROVE ORALI (personalizzabile)

- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà emotive

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	ITALIANO	
	STORIA – GEOGRAFIA	
	INGLESE	
	MATEMATICA – SCIENZE	
	TECNOLOGIA	

FIRMA DELL'ALLIEVO/DEL GENITORE

Pordenone, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

APPENDICE A: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____

APPENDICE B: INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive